



2024

Ottobre 2023 - Settembre 2024

Cassa Assistenziale Paritetica Edile

Via Oberdan, 122 - 25128 Brescia

Tel. 030 289061

FAX 030 3756321

info@cassaedilebrescia.it

www.cassaedilebrescia.it

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

INDICE

COMPONENTI DEGLI ORGANI GESTIONALI DELLA CASSA ASSISTENZIALE PARITETICA EDILE DI BRESCIA	5
RAPPORTO DEL COLLEGIO SINDACALE	14
RELAZIONE REVISORI CONTABILI	19
STATO PATRIMONIALE	24
CONTO ECONOMICO	26
ALLEGATI AL BILANCIO	28
NOTA INTEGRATIVA	40



COMPONENTI DEGLI ORGANI GESTIONALI

Cassa Assistenziale Paritetica Edile

Via Oberdan, 122 – 25128 Brescia

Tel. 030 289061

FAX 030 3756321

info@cassaedilebrescia.it

www.cassaedilebrescia.it

COMPONENTI DEGLI ORGANI GESTIONALI DELLA CASSA ASSISTENZIALE PARITETICA EDILE DI BRESCIA

COMITATO DI GESTIONE

In rappresentanza del COLLEGIO COSTRUTTORI

Presidente	Geom.	Raffaele Collicelli
Consiglieri	Rag.	Corrado Gatti
	Geom.	Primo Ider
	Geom.	Carlo Daris Pelosi
	Dott.	Giampaolo Premoli
	Dott.	Francesco Zanelli

In rappresentanza della F.L.C.

Vicepresidente	Sig.ra	Sara Piazza	(F.I.L.C.A. - C.I.S.L.)
Consiglieri	Sig.	Stefano Ceni	(F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L.)
	Sig.	Enrico Dalè	(F.I.L.C.A. - C.I.S.L.)
	Sig.	Fabio Mascia	(F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L.)
	Sig.	Raffaele Merigo	(F.E.N.E.A.L. - U.I.L.)
	Sig.	Faustino Savoldi	(F.E.N.E.A.L. - U.I.L.)

CONSIGLIO GENERALE

In rappresentanza del COLLEGIO COSTRUTTORI

Presidente	Geom.	Raffaele Collicelli
Consiglieri	Rag.	Corrado Gatti
	Geom.	Primo Ider
	Dott.ssa	Laura Parietti
	Geom.	Carlo Daris Pelosi
	Dott.	Giampaolo Premoli
	Sig.	Remigio Vezzosi
	Sig.	Bernardo Zanardelli
	Dott.	Francesco Zanelli

In rappresentanza della F.L.C.

Vicepresidente	Sig.ra	Sara Piazza	(F.I.L.C.A. - C.I.S.L.)
Consiglieri	Sig.	Mirko Capelli	(F.I.L.C.A. - C.I.S.L.)
	Sig.	Stefano Ceni	(F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L.)
	Sig.	Carmine Cialdella	(F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L.)
	Sig.	Enrico Dalè	(F.I.L.C.A. - C.I.S.L.)
	Sig.	Sandro Guerini	(F.E.N.E.A.L. - U.I.L.)
	Sig.	Fabio Mascia	(F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L.)
	Sig.	Raffaele Merigo	(F.E.N.E.A.L. - U.I.L.)
	Sig.	Faustino Savoldi	(F.E.N.E.A.L. - U.I.L.)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott.	Mario Paris
Sindaci	Dott.	Severino Gritti
	Dott.	Antonio Sesto
	Dott.	Remo Venturini
	Dott.	Giacomo Vogini

DIREZIONE

Direttore	Dott.	Nicolò Depellegrin
-----------	-------	--------------------



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cassa Assistenziale Paritetica Edile

Via Oberdan, 122 – 25128 Brescia

Tel. 030 289061

FAX 030 3756321

info@cassaedilebrescia.it

www.cassaedilebrescia.it

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio dell'anno finanziario 2024 chiude con un risultato di esercizio pari a € 351.290,16. Nonostante il buon andamento del settore, l'avanzo non era scontato in questo esercizio, considerando che per effetto del CCPL 2022, è stato compensato l'importo di € 2.032.970,68 per Premialità imprese a carico interamente dell'esercizio in chiusura e che non è influenzato dal rendimento positivo degli investimenti, in quanto, anche quest'anno si è deciso di accantonare nel Fondo svalutazione titoli l'intero importo delle rettifiche di valore positivo. Il bilancio d'esercizio al 30 settembre 2024 della Cassa Edile di Brescia riflette una gestione finanziaria solida e prudente, in un contesto economico ancora segnato da incertezze a livello internazionale.

Il settore non sta rallentando, i primi mesi del nuovo esercizio rimandano l'annunciata riduzione al secondo semestre del 2025. L'andamento della massa salari sarà comunque sostenuto dal recente aumento delle retribuzioni determinato dalla firma del Contratto Nazionale il 21 febbraio 2025. L'esercizio 2024 ha portato l'imponibile salariale a superare i 272 milioni di euro, con un incremento del 7,92% rispetto all'esercizio precedente. Dall'esercizio 2021 siamo cresciuti del 31%, grazie ai vari incentivi che hanno garantito il rilancio del settore, nonostante i tassi di interesse dei mutui alti che non ha agevolato il comparto dell'edilizia privata.

Sempre bassa la percentuale d'insolvenza, che quest'anno al 31/12/2024 si attestava intorno al 1,41% del dovuto, dato che a oggi è sceso al 1,15% in pochi mesi.

Tutte positive sono le variazioni dei dati Cassa Edile, dal numero degli operai a quello delle imprese iscritte. Gli operai attivi sono stati 30.296, contro i 27.312 del 2023, con un aumento del 6,22%. Le imprese attive sono aumentate del 3,47%, passando dalle 3.574 unità del 2023 alle 3.698 iscritte nel corrente 2024. Anche la media degli operai per ogni impresa continua a registrare piccoli aumenti, passando dai 5,78 del 2023 al 6,22 di quest'anno.

L'edilizia bresciana ha sempre più colori e attira sempre di più persone di origine straniera. Vorrei spendere solo due numeri che avvalorano questo dato di fatto:

la presenza di lavoratori di origine straniera iscritti alla Cassa quest'anno si è attestata al 59,58% del totale, contro il 56,52% dello scorso esercizio. Il 74,50% dei nuovi iscritti è nato in un'altra nazione.

le imprese con rappresentante legale di origine straniera quest'anno è pari al 19,59%, contro il 17,81% dello scorso. Il 32,30% delle nuove imprese hanno un titolare di origine straniera.

Questa nuova realtà ci pone davanti a scenari ed esigenze diverse, di cui dovremo tenere conto e studiare, per continuare ad assicurare un servizio concreto e di valore.

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Nell'esercizio 2024, le prestazioni assistenziali non sanitarie erogate agli operai hanno comportato un'uscita complessiva di € 1.067.072,04 e un importo pari a € 50.286,27 per prestazioni erogate agli impiegati iscritti.

Come da accordo del 12 dicembre 2023 delle Parti Sociali, dall'esercizio finanziario 2024 abbiamo provveduto a liquidare le prestazioni con rimborso al 100%, sospendendo il metodo di pagamento con acconto al 60% alla domanda e saldo al 40% a ottobre, se il preconsuntivo garantiva la capienza delle risorse.

Si rileva un gettito maggiore di spesa per le prestazioni scolastiche per gli operai e del "Contributo attività estiva". Quest'ultimo incrementato non tanto dal numero di pratiche presentate, ma per effetto dell'Accordo delle Parti sociali territoriali siglato il 15 maggio 2024 che ha aumentato il rimborso massimo a 200 €. Incrementati anche

gli importi erogati per Diaria malattia e Diaria infortunio, oltre alla polizza per Assicurazione infortuni extraprofessionali, aumentata in seguito al numero di operai iscritti.

Vorrei evidenziare che le richieste di indennizzo presentate a Unipol-Sai per infortuni extraprofessionali sono veramente ridotte ai minimi termini: nell'esercizio 2024 solamente una per decesso di un nostro iscritto, mentre nel 2023 erano 4 per invalidità permanente, di cui una respinta perché non superava la franchigia minima di punteggio. Il premio versato nel 2024 era pari a circa 169 mila euro.

La gestione dello 0,45%, in seguito al notevole incremento della massa salariale, ha comportato un avanzo di oltre 150 mila euro, nonostante il leggero aumento delle erogazioni. Le spese non sanitarie rimborsate agli operai, comprensive della nuova prestazione, hanno infatti inciso per lo 0,39% sulla massa salari.

Gli impiegati che volontariamente sono iscritti alla CAPE continuano a diminuire. Sono 268 contro i 293 dello scorso anno, con una diminuzione del 8,53%. La gestione ha comportato un avanzo di poco più di 30 mila euro, confermando il trend positivo degli ultimi esercizi.

Ecco i più rilevanti capitoli di spesa di questa gestione:

- Gli assegni di studio sono stati erogati a n. 886 figli di operai per un totale di € 345.737,01 e a n. 71 figli di impiegati per € 32.978,49.
- Il rimborso spese didattiche per i figli di operai che frequentano le scuole medie inferiori è stato di € 44.750 per 281 studenti e per i figli degli impiegati di € 4.650,00, per 29 studenti. Il gelo demografico ha un riscontro anche dai nostri dati.
- Le diarie malattia sono state erogate a 2.900 lavoratori per un totale di € 417.182,50.

I rimborsi alle imprese rispetto allo scorso esercizio finanziario hanno avuto un ulteriore calo, dovuto soprattutto alla diminuzione dei rimborsi per trattamento malattia di periodi sempre più brevi, che ha riguardato 14.417 casi, invece aumentati. Il risultato della Gestione delle Imprese, che presenta un margine negativo di € 671.127,53, è conseguenza della decisione di attribuire alle imprese premialità per gli anni dal 2019 al 2023 per € 2.032.970,68 come da CCPL 2022, di cui € 1.744.498,33 troveranno capienza nella "Riserva mutualità imprese 1,05%" del Patrimonio netto e € 288.472,35 nel Fondo di debito "Premialità Imprese", che si è esaurito con la suddetta compensazione. In assenza di tale compensazione il margine della gestione delle Imprese sarebbe risultato positivo per € 1.073.370,80.

Come previsto dalla Convenzione stipulata tra C.N.C.E. e Sanedil in data 6 agosto 2020, il Sanedil ha riconosciuto alla Cassa Edile, a titolo di concorso spese di gestione, l'8,34% della contribuzione 0,60% relativa ai versamenti effettuati per i lavoratori e l'11,54% della contribuzione 0,26% relativa ai versamenti effettuati per gli impiegati per un totale pari a € 162.554,93.

FORNITURA VESTIARIO DA LAVORO E CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

La spesa dell'ultima fornitura è stata di € 505.358,78 e ne hanno beneficiato 10.840 lavoratori.

Tenuto conto dei rimborsi alle imprese che hanno provveduto direttamente, il costo pro-capite è stato di € 41,34, registrando un leggero incremento con l'obiettivo, dettato dal SAS, di continuare a migliorare l'offerta in termini di qualità.

La fornitura era a carico della società Bongiorno Antinfortunistica di Treviolo e Curno, che ha vinto la gara d'appalto la scorsa primavera.

In argomento, sottolineo inoltre che è in essere un'importante rivisitazione della prestazione proprio per l'annualità 2025: come già anticipato dalla struttura con

circolari dedicate a imprese e consulenti, per mettere sempre più in garanzia l'operato della Cassa. Nel mese di aprile le aziende dovranno scegliere, in base al proprio DVR, quale tipologia di calzatura e abbigliamento desiderano per i propri dipendenti e i lavoratori potranno poi selezionare nel catalogo dedicato che verrà loro inviato l'opzione e la taglia.

In questo modo la fornitura potrà rispondere al meglio alle necessità di sicurezza che un DPI come la calzatura antinfortunistica deve garantire.

Si aggiunge infine che, sempre allo scopo di dare seguito a quanto stabilito dal SAS, in termini di aumento della qualità dei capi forniti, la fornitura per l'anno 2025 sarà costituita da articoli di alta gamma, ci si aspetta per la prossima annualità un notevole incremento dei costi della voce di spesa. È già stato chiesto alle parti sociali di stabilire da quale fondo debba essere prelevata la differenza.

ANZIANITA' PROFESSIONALE EDILE ORDINARIA E FNAPE

Gli importi dei contributi e delle penalità riscossi e trasferiti nel 2023 sono stati pari a € 9.554.067,30. La competenza per l'esercizio 2023 erogata a maggio 2024 a 14.364 iscritti è stata pari a € 8.046.711,88, con un valore medio per lavoratore di € 555,89. I contributi riscossi e trasferiti per l'esercizio 2024 sono pari a € 9.358.295,52, compreso delle penalità e l'importo richiesto per la prossima erogazione a maggio 2025 è di € 8.280.085,27. La percentuale di nostra competenza è del 3,70%.

Sempre intenso il lavoro di controllo e scambio dati con CNCE da parte degli addetti Cassa alla gestione FNAPE.

Continuiamo a erogare i conguagli di competenza dell'APE Ordinaria, fino all'esercizio 2014.

Nell'esercizio 2024, come stabilito dall'Accordo Nazionale del 21/09/2023, è stata compensata alle imprese, in modo proporzionale, il ristoro ricevuto da CNCE per FNAPE di circa 1,7 milioni di euro, riferito all'eccesso del versamento delle cinque annualità precedenti rispetto all'erogato ai lavoratori della provincia di Brescia.

PREVEDI

Continua l'aumento degli aderenti volontari a Prevedi: con un incremento del 15,32% hanno raggiunto i 2.732 iscritti.

Nonostante ciò, la percentuale dei lavoratori iscritti al fondo rispetto agli attivi in Cassa Edile è pari al 9,02%, ancora troppo bassa se si pensa all'importanza che questa prestazione avrà soprattutto sul sostentamento dei futuri pensionati. L'attività di promozione a opera del personale dell'Ente continua, sebbene con pochi risultati.

FONDO MUTUALIZZAZIONE PREVEDI

Il relativo fondo si è esaurito nel 2014 e applicando il CCNL del 18 luglio 2018, il deficit che ogni anno si produce è stato messo a costo tra i rimborsi delle imprese, usufruendo della propria percentuale dell'1,05% della massa salari destinata alla Gestione Imprese. Quest'anno la gestione ha prodotto un deficit di € 249.848,06.

LEGALITA' E CONTRASTO ALLA CONCORRENZA SLEALE

Anche quest'anno la Cassa ha continuato lo sviluppo della piattaforma "Check - Portale del cantiere" che, si ricorda, non è solo uno strumento per la digitalizzazione dei processi tipici del settore delle costruzioni, ma, grazie all'analisi fatta delle specifiche relative alle imprese coinvolte nei lavori, permette a committenti, professionisti, e alle

imprese stesse, di appurare nell'immediato se nel cantiere operano aziende "legittimate" a svolgere attività edili oppure no.

Solo per citarne alcuni, gli ultimi sviluppi sono stati finalizzati a dare alle imprese fruitrici alcune dashboard di analisi, che le aiutassero a capire il loro livello di compliance in termini di qualità, sicurezza e ambiente: anche Check si inserisce negli strumenti il cui scopo è rendere il settore edile sempre più sostenibile.

Altro esempio di sviluppo è il "registro presenze": grazie alla funzione integrata con l'innovativa app dedicata, è possibile registrare la presenza dei lavoratori in cantiere e informare pertanto anche la committenza del fatto che le persone presenti sul luogo di lavoro sono regolari, formate e in condizioni di sicurezza.

La crescita degli iscritti, anche in conseguenza della continua campagna di diffusione operata da CAPE, è costante, così come il numero dei cantieri attivati nel portale che al 30 settembre 2024 ammontano a 24.119 (cantieri) e 5.671 attori iscritti.

Ultimi sviluppi, proprio di qualche giorno fa, l'inizio del dialogo con una società di certificazione, alla quale è stato chiesto di portare Check alla UNI ISO 27001, per poter certificare a 360 gradi la sicurezza e il rispetto di privacy e cybersecurity del sistema.

In essere inoltre un'interlocuzione con una società che si occupa di Intelligenza Artificiale per esplorare i possibili applicativi della IA nel portale Check.

STRUTTURE INTERNE E COSTI DI GESTIONE

L'organico della CAPE oggi comprende 23 unità, di cui 3 i dipendenti che usufruiscono di un orario ridotto per varie esigenze familiari e problemi di salute. Sono 4 le persone che abbiamo proceduto ad assumere, di cui una per un tempo limitato, mentre a giugno una collega è uscita per maturazione del requisito pensionistico. Approfondirò l'argomento nell'apposito punto del giorno. Il costo del personale è diminuito rispetto allo scorso anno, non essendoci state buone uscite importanti.

I costi di amministrazione hanno rilevato un aumento, dovuto soprattutto alle ritenute d'acconto sugli interessi attivi registrati. Lo scorso anno ha visto una buona remunerazione dei conti correnti e di time deposit, che abbiamo cercato di sfruttare al meglio adottando una politica di investimento prudente. Per la diversificazione degli investimenti in gestioni patrimoniali e fondi si è rivelata fondamentale la collaborazione intrapresa con la società CPConsulting.

Rispetto alla Gestione dello 0,75%, come da linee guida, è stato rispettato l'obiettivo e ha rilevato un margine positivo di oltre 840 mila euro.

Il servizio ticketing ha ottenuto il risultato di diminuire le telefonate in entrata garantendo un buon servizio a imprese e consulenti, corredato da un'automazione, in relazione ad alcuni argomenti, per poter inviare risposte basate su FAQ. Prosegue lo sviluppo del risponditore automatico telefonico per l'area Lavoratori, che si sta dimostrando una buona soluzione.

ATTIVITA' DI SVILUPPO E DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE

La struttura continua il suo percorso di sviluppo digitale e tecnologico e continua ad avere attenzione per i percorsi di crescita umani e di condivisione tra le diverse parti. Oltre al già citato centralino automatico, i cui sviluppi porteranno presto a fornire ai lavoratori risposte puntuali 24 ore su 24, l'ente sta studiando soluzioni digitali basate sull'intelligenza artificiale, sempre per ottimizzare il lavoro dell'uomo, e non per sostituirlo: a esempio è stato sviluppato dall'ufficio IT interno, sfruttando l'IA, un software grazie al quale lo scaricamento delle notifiche preliminari della Regione, attività che prima durava 13 ore, oggi viene completata in meno di un'ora.

Come già detto, l'ente investe e crede molto nella formazione e crescita del proprio personale, affinché servizi e consulenze forniti a imprese e lavoratori siano sempre ai massimi livelli di qualità e precisione: nel 2024 il personale ha avuto modo di seguire un corso finalizzato all'acquisizione di soft skills necessarie all'attività in team, i responsabili d'area per approfondire le proprie competenze in tema di leadership, e il personale tutto un percorso tecnico di approfondimento su excel, oltre ad altre attività formative più verticali per singoli uffici (corso paghe, aggiornamenti con CNCE, etc..). Proprio in questo periodo gli uffici sono impegnati nella transizione a office365 e pertanto a tecniche di lavoro particolarmente attente alla gestione dei processi.

Contemporaneamente l'attenzione alla sicurezza e alla tutela degli organi amministrativi resta massima: CAPE ha perfezionato un percorso di ottimizzazione della cybersecurity (penetration tests e sistemi di monitoraggio continuo commissionati a ente terzo che ha certificato la sicurezza informatica della Cassa) e ha stipulato una polizza assicurativa dedicata che tuteli struttura e utenza in caso di cyberattacchi o crash di struttura.

Inoltre, dopo aver concluso il primo ciclo di incontri di formazione reciproca tra i diversi uffici, sempre alla presenza del Comitato di Presidenza, si sta svolgendo in questa annualità una seconda edizione di incontri periodici alla presenza dei professionisti esterni che assistono Cassa nelle più diverse tematiche (privacy, 231, qualità...) sempre allo scopo di tenere aggiornati e costantemente informati sia i funzionari che gli amministratori dell'ente.

Si sta immaginando una terza edizione che possa coinvolgere l'intero Comitato di Gestione, ma vi aggiorneremo nel merito quando il progetto sarà perfezionato: la ferma convinzione è che quanto più le parti politiche decidenti siano introdotte nelle dinamiche operative di Cassa, compatibilmente con i tempi dedicabili ovviamente, tanto più puntualmente possano ottimizzare i servizi resi al settore.

ATTIVITA' SVOLTE IN SINERGIA CON ESEB

Sono in corso di svolgimento i diversi progetti concepiti in termini di sinergie tra i due enti bilaterali della provincia così come da accordo siglato il 14 febbraio 2022.

Oltre alla nota condivisione dell'ufficio "amministrazione" tra i due enti, si segnalano:

- lo svolgimento di attività di consulenza sul territorio congiunte: l'affiancamento di un funzionario CAPE a un tecnico ESEB al fine di informare i lavoratori e i datori di lavoro incontrati sul campo delle attività e dei servizi della Cassa Edile;
- l'aggiornamento dei siti internet, creati di proposito per agevolare la navigazione tra i due da parte dell'utenza e per dare l'idea di navigare in un ambiente unico: il sistema dei servizi dell'edilizia bresciana;
- lo svolgimento di attività di formazione reciproca per poter erogare servizi sempre più precisi e completi a lavoratori e imprese da parte delle strutture;
- la condivisione di beni e fornitori per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili;
- un interscambio informativo puntuale tra le due strutture (all'esito di ogni attività formativa svolta) per l'aggiornamento delle banche dati disponibili e migliorare pertanto i servizi resi (in corso di realizzazione la piattaforma digitale dedicata);
- la progettazione di approfondimenti specifici in merito a "Check" nei corsi ITS con docenza condivisa tra CAPE ed ESEB.

I Comitati di Presidenza condivisi si riuniscono periodicamente e sono informati e costantemente aggiornati sullo stato di avanzamento del progetto.

In sintesi, il bilancio 2024 evidenzia una gestione finanziaria sana e prudente, con risultati positivi nonostante le sfide del contesto economico. La Cassa Edile di Brescia

ha dimostrato di saper gestire le proprie risorse in modo efficiente, garantendo al contempo le prestazioni per i propri iscritti.

Ringrazio i miei più stretti collaboratori: la Vicepresidente, il Comitato di Gestione, il Consiglio Generale per il prezioso contributo al buon funzionamento dell'Ente, senza dimenticare il Collegio Sindacale. Infine, un particolare ringraziamento al personale tutto, per il forte impegno prestato e lo spirito di collaborazione che li contraddistingue.

IL PRESIDENTE

Raffaele Collicelli





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Cassa Assistenziale Paritetica Edile

Via Oberdan, 122 – 25128 Brescia

Tel. 030 289061

FAX 030 3756321

info@cassaedilebrescia.it

www.cassaedilebrescia.it

RAPPORTO DEL COLLEGIO SINDACALE
AL RENDICONTO ESERCIZIO 2024
DELLA CASSA ASSISTENZIALE PARITETICA EDILE (CAPE) DI BRESCIA

Con il presente rapporto i Sindaci della CAPE presentano l'annuale rendiconto al bilancio chiuso al 30 settembre 2024.

Si premette che l'ente oggetto della presente relazione non è qualificabile o riconducibile alla forma giuridica di una società di capitali e non configura nemmeno come un Ente del Terzo Settore.

Per tale motivo le attività del presente collegio sono state condotte in funzione della peculiare natura giuridica, adottando le Norme di Comportamento degli organi di controllo delle società e/o ETS nella misura in cui compatibili.

Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'accordo fra le parti sociali del 19 luglio 2021 e chiude con un avanzo di euro 351.290,16.

I Sindaci confermano:

- di avere adempiuto agli opportuni controlli amministrativi;
- di avere verificato i documenti rappresentativi dei titoli in deposito di proprietà dell'Ente;
- di avere operato controlli a campione sui movimenti dei conti correnti bancari e sui documenti concernenti gli altri impieghi delle risorse dell'Ente;
- di avere verificato a campione la documentazione relativa alle assistenze e provvidenze;
- di avere esercitato un generale controllo sull'attività dell'ufficio amministrativo e di avere valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente in relazione ai compiti ad esso affidati;
- di avere partecipato alle riunioni del Comitato di Gestione e del Consiglio Generale.

In ordine all'attività di cui sopra, i Sindaci dichiarano di non avere riscontrato irregolarità e di avere apprezzato la diligenza amministrativa dimostrata dal Direttore e dai suoi collaboratori, i quali, ad ogni richiesta, hanno puntualmente prodotto adeguata documentazione e fornito ogni informazione con riguardo alle varie problematiche.

Il Collegio Sindacale conferma di avere preso visione della relazione della società di revisione Active Audit S.r.l. a Socio Unico rilasciata il 10 marzo 2025, dalla quale non emergono rilievi. A giudizio della società di revisione il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.

Le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2024 sono desumibili, per riassunto, dal bilancio d'esercizio nei termini seguenti:

VOCI PATRIMONIALI DELL'ATTIVO	euro	56.660.699,37
VOCI PATRIMONIALI DEL PASSIVO E NETTO	euro	56.309.409,21
AVANZO DELL'ESERCIZIO	euro	351.290,16
CARICHI E SPESE	euro	9.816.567,95
PROVENTI E RENDITE	euro	10.167.858,11
AVANZO DELL'ESERCIZIO	euro	351.290,16

Quanto alla congruità dei valori, i Sindaci danno atto che:

- il saldo di cassa è pari a euro 216,34;
- i saldi dei c/c postali, dei conti bancari opportunamente riconciliati e degli altri impieghi, pari a euro 14.654.353,40, corrispondono al valore espresso in consuntivo. I tassi di rendimento si sono adeguati agli andamenti del mercato finanziario;
- gli impieghi in titoli per un valore al 30 settembre 2024 pari a euro 22.319.114,53, sono stati concentrati in GPM Aletti, Aletti Gestione Fondi, GPM Banca Generale, Zurich Bank Gestione GPM, Gestione Fondi Valsabbina, GPM BTL, BPER Banca. Gli oneri finanziari ammontano a euro 1.674.129,40, per la quasi totalità costituiti dall'accantonamento per il rischio di svalutazione titoli, effettuato stante l'attuale incertezza dei mercati. Complessivamente, l'importo portato prudenzialmente a diminuzione del valore dei titoli ammonta al 30 settembre 2024 a euro 2.188.105,30. I proventi finanziari ammontano a euro 2.408.277,88 e comprendono gli interessi di competenza per operazioni su titoli per euro 147.196,85, gli interessi maturati sulle giacenze dei c/c per euro 495.880,36, plusvalenze derivanti dal disinvestimento di fondi comuni pari a euro 111.016,17 e rettifiche di valore titoli positive per euro 1.654.184,50;
- i ratei e i risconti sono stati composti al fine di attribuire adeguata competenza a spese e rendite;
- i crediti verso le imprese per versamenti denunce operai e impiegati ammontano a euro 12.627.911,08 e rappresentano il credito verso le imprese per anticipo pagamento fattura fornitura vestiario e contributi da riscuotere di competenza fino al 30 settembre 2024 e precedenti riscossi entro il 31.12.2024;
- nei crediti diversi pari a euro 626.829,61 si rileva il credito verso ESEB di euro 570.000;
- gli uffici della sede sono iscritti nelle attività per euro 5.435.225,52 e il relativo fondo di ammortamento ammonta a euro 1.218.366,20; le immobilizzazioni materiali sono rappresentate dai mobili e arredi, macchine elettroniche e software, impianti generici e sono iscritte in bilancio per euro 523.563,32;
- fra i debiti si rilevano il debito verso i lavoratori per GNF pari a Euro 18.706.706,93, il debito verso operai per assistenze per euro 1.425.052,26 e verso gli impiegati per euro 10.642,20, debito verso le imprese pari a euro 2.177.208,47 costituito per la maggior parte dalla premialità prevista dal Contratto Collettivo Provinciale del 2022, debito verso ESEB per euro 1.156.052,81, debito verso le organizzazioni sindacali e imprenditoriali per euro 2.635.534,96, debito verso Prevedi per euro 958.883,92, debiti verso fornitori pari a euro 721.455,52. Fra i debiti diversi, ammontanti complessivamente a euro 963.708,67, vi sono il fondo "prepensionamenti" per euro 140.046,49, il fondo "sanitario operai" per euro 431.625,36, il fondo "sanitario impiegati" per euro 45.410,92, oltre a importi verso istituti previdenziali, e vari.
- Tra i fondi vari, ammontanti a euro 3.274.953,46, vi sono:
 - "Fondo CIG lavoro interinale" pari a euro 20.153,57;
 - "Fondo lavori usuranti e pesanti" pari a euro 1.087.400,39;
 - "Fondo incentivo all'occupazione" pari a euro 1.052.194,72;
 - "Fondo regolarizzazione congruità" pari a euro 26.974,54;
 - "Fondo territoriale qualifica settore formazione professionale" pari a euro 537.314,52;
 - "Fondo fornitura vestiario" pari a euro 36.857,23;
 - "Fondo importi prescritti 30%" pari a euro 128.556,19. Istituito in occasione del rinnovo del CCNL del 3 marzo 2022, è a garanzia degli importi per

gratifica, ferie e APE non riscossi dai lavoratori e dalle imprese, e deve restare accantonato al fine di poter liquidare gli interessati qualora lo richiedano;

- "Fondo importi prescritti 70%" pari a euro 385.529,30, riguarda le medesime somme di cui al punto precedente e decorsi cinque anni dovrà essere utilizzato per prestazioni a favore dei lavoratori e delle imprese con modalità da stabilire. Nel 2024 sono stati accantonati nel fondo euro 157.511,42.
- Debito verso F.N.A.P.E.: introdotto col C.C.N.L. del 1° luglio 2014, ammonta a euro 2.399.194,63: corrisponde a quanto incassato al 31 dicembre 2024, di competenza dell'esercizio 2024 e precedenti per contributo A.P.E. e penalità;
- Riserva A.P.E. ordinaria: ammonta a euro 111.974,07. Per euro 7.273,66 rappresenta il debito nei confronti dei lavoratori per erogazioni di competenza dell'esercizio che la Cassa ha erogato successivamente alla data di chiusura del medesimo, e pagamenti non andati a buon fine per irreperibilità degli interessati; per euro 32.813,92 quale avanzo gestione APE arretrati fino al 2014 e per euro 71.886,49 per l'avanzo ristoro FNAPE in compensazione alle imprese aventi diritto, come da accordo delle parti sociali del 21 settembre 2023;
- Fondo quota 0,05 Mutualizzazione Prevedi: il disavanzo di euro 249.848,06 registrato nell'esercizio è stato portato a costo nel conto Rimborsi vari alle imprese (Deficit Fondo Mutualizzazione Prevedi);
- Fondo residui in erogazione: pari a euro 2.588.016,90. È costituito da somme per GNF dei lavoratori scadute, ritornate o riaccreditate nel corso degli ultimi cinque esercizi in ottemperanza a quanto concordato dalle parti sindacali nell'all. 8 del CCNL 3 marzo 2022, che riguarda il criterio per la prescrizione di tali somme, APE compresa.

Con riferimento ai Fondi di riserva e dotazione, di garanzia e vari si osserva quanto segue:

- "Fondo di riserva spese future e sostegno al settore": è pari a euro 5.028.145,36, nel 2024 è stato incrementato di euro 3.140.
- "Fondo di dotazione e riserva": è costituito dalla somma degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti accantonati e utilizzato per i fini istituzionali perseguiti dalla Cassa. Ammonta a euro 6.921.025,99, al 30 settembre 2023 era di euro 6.554.958,30.
- "Fondo dotazione di garanzia": ammonta a euro 1.719.334,45 ed è invariato rispetto al 2023.
- "Fondo stabilizzazione assistenze": ammonta a euro 1.712,37 ed è invariato rispetto al 2023.
- "Fondo miglioramento tecnologico": ammonta a euro 477.149,16, dedotte le spese sostenute nell'esercizio per il patto di legalità pari a euro 213.513,71.
- "Fondo area comunicazione": ammonta a euro 319.931,79, rispetto a euro 477.639,27 del 2023.
- "Riserva mutualità imprese 1,05%": viene incrementato dagli incassi per euro 2.634.659,98 e viene utilizzato per euro 1.766.237,61 per i rimborsi malattia e infortunio, spese per servizi alle imprese e per il deficit maturato per lo sbilancio del contributo Mutualizzazione Prevedi. Al 30 settembre 2024 ammonta a euro 1.810.437,04.
- "Riserva mutualità lavoratori 0,45%": viene incrementato dagli incassi per euro 1.129.158,67 e utilizzato per euro 904.953,50. Inoltre, viene incrementato per l'importo di euro 54.643,71 provenienti dal Fondo prestazione estiva dei figli degli operai. Al 30 settembre 2024 ammonta a euro 539.429,17.
- "Fondo disponibilità Prestazione estiva operai": ammonta a euro 85.356,29.

- "Fondo disponibilità Prestazione estiva impiegati": ammonta a euro 27.720,00.

Nei Conti d'ordine si rilevano crediti verso le imprese per Denunce da riscuotere, pari a euro 7.063.912,36, che trovano riscontro nella voce del passivo denominata Impegni su denunce da riscuotere quali somme da erogarsi al momento della riscossione dei suddetti crediti.

Questo Collegio, considerato il buon risultato conseguito anche quest'anno, rinnova l'auspicio che ciò possa favorire e incrementare i benefici e le assistenze a favore della categoria.

I Sindaci danno atto della diligente composizione del Conto consuntivo e ritengono di consigliarne l'approvazione nelle risultanze sopra riferite.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Paris – Dr. Gritti – Dr. Sesto - Dr. Venturini – Dr. Vogini



RELAZIONE REVISORI CONTABILI

Cassa Assistenziale Paritetica Edile

Via Oberdan, 122 – 25128 Brescia

Tel. 030 289061

FAX 030 3756321

info@cassaedilebrescia.it

www.cassaedilebrescia.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Generale della
CAPE – CASSA ASSISTENZIALE PARITETICA EDILE di Brescia

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di CAPE – Cassa Assistenziale Paritetica Edile di Brescia (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla relazione accompagnatoria (nota integrativa).

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio di CAPE – Cassa Assistenziale Paritetica Edile di Brescia al 30 settembre 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti, ed è conforme ai principi e ai criteri di redazione previsti dall'Accordo Nazionale delle Associazioni di Categoria per la redazione del bilancio delle Casse Edili, illustrati ed eventualmente integrati nella relazione accompagnatoria (nota integrativa).

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che CAPE – Cassa Assistenziale Paritetica Edile di Brescia, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2024, non era soggetto obbligato alla revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri di redazione previsti dall'Accordo Nazionale delle Associazioni di Categoria per la redazione del bilancio delle Casse Edili, che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (Isa Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 10 marzo 2025

ACTIVE AUDIT srl a socio unico

A handwritten signature in black ink that reads "Roberto Ferrari".

Roberto Ferrari
(revisore legale)

Allegato A)**Principali procedure di revisione svolte**

Abbiamo esaminato i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalla CASSA EDILE DI MUTUALITÀ ED ASSISTENZA DI BRESCIA nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2024 nonché la correttezza e completezza della relativa Nota Integrativa al fine di verificarne la loro rispondenza allo schema di bilancio tipo delle Casse Edili ed alle norme per la sua redazione. Il lavoro svolto sulle principali voci di bilancio è il seguente:

- i saldi bancari, la consistenza degli investimenti finanziari e le competenze maturate nell'esercizio, sono stati verificati mediante l'ottenimento di conferma scritta da parte degli Istituti di Credito;
- è stata verificata la proprietà, la libera disponibilità e la corretta valutazione degli investimenti finanziari e delle immobilizzazioni esposte in bilancio;
- è stata verificata l'esistenza, la completezza e la correttezza secondo criteri di competenza dei ratei e dei risconti;
- i saldi delle posizioni verso le organizzazioni sindacali e di categoria sono stati verificati mediante l'ottenimento di conferma scritta dagli stessi, e in assenza di risposta mediante lo svolgimento di procedure alternative di verifica;
- i saldi delle posizioni creditorie e debitorie delle imprese e degli operai sono stati verificati, su base campionaria, mediante l'ottenimento di conferma scritta dagli stessi ed in alternativa attraverso l'esame dei versamenti e dei pagamenti avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;
- i saldi dei conti d'ordine sono stati verificati anche mediante la richiesta ai legali di una situazione delle pratiche loro affidate, e in assenza di risposta, mediante lo svolgimento di procedure alternative di verifica;
- è stato verificato il corretto stanziamento a bilancio, secondo la legislazione vigente, del fondo T.F.R. del personale dipendente;
- sono stati verificati, a campione, gli incassi e gli accertamenti dei contributi di competenza e degli interessi attivi maturati, iscritti a conto economico, e le erogazioni e accantonamenti ai fondi e alle riserve di tutte le gestioni ricomprese nel bilancio della CASSA EDILE DI MUTUALITÀ ED ASSISTENZA DI BRESCIA, attraverso i documenti giustificativi e di supporto;
- le movimentazioni dei fondi delle gestioni autonome sono state verificate attraverso il riscontro, a campione, delle prestazioni erogate nell'esercizio con i documenti giustificativi e di supporto e l'accantonamento agli stessi mediante quadrature con il conto economico;
- è stato verificato, su base campionaria, che i pagamenti delle prestazioni fossero riferiti a posizioni relative agli iscritti della CASSA EDILE DI MUTUALITÀ ED ASSISTENZA DI BRESCIA;
- è stata verificata la congruità dei fondi delle gestioni autonome in relazione alle passività maturate alla data di chiusura dell'esercizio e la correttezza delle riserve delle gestioni autonome e delle riserve patrimoniali della CASSA EDILE DI MUTUALITÀ ED ASSISTENZA DI BRESCIA.



**STATO
PATRIMONIALE**

Cassa Assistenziale Paritetica Edile

Via Oberdan, 122 - 25128 Brescia

Tel. 030 289061

FAX 030 3756321

info@cassaedilebrescia.it

www.cassaedilebrescia.it

STATO PATRIMONIALE

		PASSIVITA'					
ATTIVITA'		2024	2023		2024	2023	
1	Cassa	€ 216,34	€ 402,61	11	Debiti verso Operai per GNF	€ 18.706.706,93	€ 17.174.143,39
2	Conti Correnti Bancari e Postali	€ 14.654.353,40	€ 12.118.646,30	12	Debiti verso Operai per Assistenze	€ 1.425.052,26	€ 1.471.333,55
3	Titoli	€ 22.319.114,53	€ 20.329.263,25	13	Debiti verso Impiegati per Assistenze	€ 10.642,20	€ 6.592,20
4	Crediti verso Imprese	€ 12.627.911,08	€ 11.862.886,73	14	Debiti verso Imprese	€ 2.177.208,47	€ 266.617,92
5	Crediti Diversi	€ 626.829,61	€ 2.310.273,03	15	Debiti verso E.S.E.B. (Ente Unico)	€ 1.156.052,81	€ 1.031.966,86
6	Ratei e Risconti Attivi	€ 473.485,57	€ 229.335,71	16	Debiti verso Org. Sindacali e Imprenditoriali	€ 2.635.534,96	€ 2.375.683,78
7	Immobilitazioni Materiali e Immateriali	€ 523.563,32	€ 589.770,99	17	Debiti verso Preveduti	€ 958.883,92	€ 912.516,69
8	Immobiliare	€ 5.435.225,52	€ 5.435.225,52	18	Debiti verso Fornitori	€ 721.455,52	€ 689.861,96
	TOTALE ATTIVO	€ 56.660.699,37	€ 52.875.804,14	19	Debiti Diversi	€ 963.708,67	€ 929.992,14
				20	Ratei Passivi	€ 107.554,20	€ 49.683,03
				21	Fondo Ammortamento Immobilizzazioni	€ 1.636.886,36	€ 1.571.054,10
				22	Fondo T.F.R.	€ 505.342,23	€ 485.379,09
				23	Fondi Vari	€ 3.274.953,46	€ 2.565.218,11
				24	Debito V/F.N.A.P.E.	€ 2.399.194,63	€ 2.520.365,89
				25	Riserva A.P.E. Ordinaria	€ 111.974,07	€ 1.739.768,12
				26	Fondo Quota 0,05% Mutualizzazione Preveduti	€ 0,00	€ 0,00
				27	Fondo Residui in Erogazione	€ 2.588.016,90	€ 2.155.385,69
					TOTALE PASSIVITA'	€ 39.379.167,59	€ 35.945.562,52
					Fondo Riserva Spese Future e sostegno al Settore	€ 5.028.145,36	€ 5.025.005,36
					Fondo di Dotazione e Riserva	€ 6.921.025,99	€ 6.554.958,50
					Fondo Dotazione di Garanzia	€ 1.719.334,45	€ 1.719.334,45
					Fondo Stabilizzazione Assistenze	€ 1.712,37	€ 1.712,37
					Fondo Miglioramento Tecnologico	€ 477.149,16	€ 690.662,87
					Fondo "Area Comunicazione"	€ 319.931,79	€ 477.639,27
					Riserva Mutualità Imprese 1,05%	€ 1.810.437,04	€ 942.014,67
					Riserva Mutualità Lavoratori 0,45%	€ 539.429,17	€ 260.580,29
					Fondo disponibilità Prestazione estiva operai	€ 85.356,29	€ 140.000,00
					Fondo disponibilità Prestazione estiva impiegati	€ 27.720,00	€ 34.000,00
					Avanzo/Disavanzo di Gestione Esercizio	€ 351.290,16	€ 1.084.333,84
					Totale al 30/09	€ 17.281.531,78	€ 16.930.241,62
					TOTALE PASSIVO	€ 56.660.699,37	€ 52.875.804,14
		CONTI D'ORDINE					
9	Denunce da Riscuotere	€ 7.063.912,36	€ 7.869.759,21	28	Impegni su Denunce da Riscuotere	€ 7.063.912,36	€ 7.869.759,21
10	Effetti s.b.f.	€ -	€ -	29	Cambiali Attive	€ -	€ -
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 63.724.611,73	€ 60.745.563,35		TOTALE COMPLESSIVO	€ 63.724.611,73	€ 60.745.563,35



CONTO ECONOMICO

Cassa Assistenziale Paritetica Edile

Via Oberdan, 122 - 25128 Brescia

Tel. 030 289061

FAX 030 3756321

info@cassaedilebrescia.it

www.cassaedilebrescia.it

CONTO ECONOMICO

CARICHI E SPESE

PROVENTI E RENDITE

	2024	2023		2024	2023
30	€ 39.803.814,79	€ 36.774.026,07	57	€ 39.803.814,79	€ 36.774.026,07
31	€ 3.005.789,52	€ 2.798.103,59	58	€ 3.005.789,52	€ 2.798.103,59
32	€ 6.696.045,99	€ 6.203.811,24	59	€ 6.696.045,99	€ 6.203.811,24
33	€ 6.132.588,11	€ 5.588.145,08	60	€ 6.132.588,11	€ 5.588.145,08
	€ 55.638.238,41	€ 51.364.085,98		€ 55.638.238,41	€ 51.364.085,98
34	€ 541.781,85	€ 501.822,14	61	€ 541.781,85	€ 501.822,14
	€ 8.661,87	€ 10.230,93		€ 13.337,43	€ 14.138,69
	€ 1.627.198,66	€ 1.702.969,48		€ 0,00	€ 1.699.061,72
	€ 4.675,56	€ 1.702.969,48		€ 1.627.198,66	€ 0,00
35	€ 1.640.536,09	€ 1.713.200,41	62	€ 1.640.536,09	€ 1.713.200,41
	€ 43.596,00	€ 19.980,00		€ 43.596,00	€ 19.980,00
	€ 9.358.295,52	€ 9.554.067,30		€ 9.064.226,17	€ 9.308.753,37
36	€ 9.401.891,52	€ 9.574.047,30		€ 294.069,35	€ 245.313,93
	€ 385.382,00	€ 335.871,05		€ 9.401.891,52	€ 9.574.047,30
	€ 385.382,00	€ 335.871,05		€ 135.533,94	€ 125.574,36
37	€ 49.800,00	€ 13.240,22		€ 0,00	€ 0,00
	€ 204.421,95	€ 222.878,75		€ 249.848,06	€ 210.296,69
38	€ 254.221,95	€ 236.118,97		€ 385.382,00	€ 335.871,05
	€ 1.749.819,90	€ 1.607.222,84		€ 254.221,95	€ 236.118,97
	€ 162.554,93	€ 149.488,16		€ 1.721.837,68	€ 1.579.470,52
	€ 0,00	€ 0,00		€ 190.537,15	€ 177.240,48
	€ 0,00	€ 0,00		€ 537.314,52	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	€ 537.314,52	€ 0,00		€ 254.221,95	€ 236.118,97
40	€ 505.358,78	€ 0,00		€ 1.721.837,68	€ 1.579.470,52
	€ 537.314,52	€ 0,00		€ 190.537,15	€ 177.240,48
41	€ 505.358,78	€ 0,00		€ 542.216,01	€ 0,00
	€ 36.857,23	€ 0,00		€ 542.216,01	€ 0,00
42	€ 3.515.436,88	€ 1.766.237,61		€ 6.741.235,29	€ 6.081.857,57
43	€ 1.067.072,04	€ 904.953,50		€ 80.300,68	€ 78.604,29
44	€ 50.286,27	€ 51.945,16		€ 162.554,93	€ 149.488,16
45	€ 505.358,78	€ 472.909,70		€ 108.510,18	€ 66.805,92
46	€ 81.332,40	€ 75.351,00		€ 156.136,71	€ 120.496,37
47	€ 0,00	€ 0,00		€ 505.358,78	€ 502.337,18
48	€ 742.708,88	€ 562.031,68		€ 2.408.277,88	€ 863.190,78
49	€ 656.220,78	€ 650.814,06		€ 5.483,66	€ 7.129,22
50	€ 1.124.704,67	€ 1.347.850,65		€ 0,00	€ 0,00
51	€ 59.011,77	€ 27.911,84		€ 0,00	€ 0,00
52	€ 81.489,46	€ 69.355,36		€ 0,00	€ 0,00
53	€ 176.576,55	€ 196.718,72		€ 0,00	€ 0,00
54	€ 72.388,38	€ 88.089,67		€ 0,00	€ 0,00
55	€ 1.674.129,40	€ 554.447,17		€ 0,00	€ 0,00
56	€ 9.851,69	€ 16.959,53		€ 0,00	€ 0,00
	€ 351.290,16	€ 1.084.333,84		€ 0,00	€ 0,00
	€ 10.167.858,11	€ 7.869.909,49		€ 10.167.858,11	€ 7.869.909,49
	€ 10.167.858,11	€ 7.869.909,49		€ 10.167.858,11	€ 7.869.909,49



ALLEGATI E SVOLGIMENTI AL BILANCIO

Cassa Assistenziale Paritetica Edile

Via Oberdan, 122 – 25128 Brescia

Tel. 030 289061

FAX 030 3756321

info@cassaedilebrescia.it

www.cassaedilebrescia.it

DESCRIZIONE BILANCIO

CONTI PATRIMONIALI E CONTI D'ORDINE

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
1 CASSA		
Cassa contanti	€ 216,34	€ 402,61
2 CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI		
Banche c/c attivi	€ 12.964.808,99	€ 10.699.454,22
Poste c/c attivi	€ 689.544,41	€ 269.192,08
Conti deposito	€ 1.000.000,00	€ 1.150.000,00
	<u>€ 14.654.353,40</u>	<u>€ 12.118.646,30</u>
2 a Banche c/c Attivi		
BPER c/c 42714388	€ 1.378.191,75	€ 6.670.230,37
BPM - Banco Popolare c/c 2346	€ 9.732.257,94	€ 2.753.057,60
Banca La Valsabbina c/c 52500	€ 40.490,38	€ 138.642,74
Credito Cooperativo c/c 505667	€ 745.527,35	€ 90.079,61
Banca Sella c/c 52728615940	€ -	€ 2.456,28
Credito Lombardo Veneto c/c 302341	€ -	€ 5.738,57
Banca Generali c/c CC8500734519	€ 5.435,35	€ 2.062,03
Banca Fideuram c/c n. 67375805	€ -	€ 904.398,26
BTL c/c 332433	€ 13.903,05	€ 83.453,08
BTL c/c 332640	€ 999.711,98	€ -
Zurich Bank C/C 21741	€ 49.291,19	€ 49.335,68
	<u>€ 12.964.808,99</u>	<u>€ 10.699.454,22</u>
2 b Poste c/c Attivi		
Poste Italiane c/c 84252204	€ 689.544,41	€ 269.192,08
2 c Conti Deposito		
Time deposit BPER Banca	€ -	€ 500.000,00
Time deposit La Valsabbina	€ 1.000.000,00	€ -
Time deposit BCC Brescia	€ -	€ 650.000,00
	<u>€ 1.000.000,00</u>	<u>€ 1.150.000,00</u>
3 TITOLI		
GPM Aletti	€ 1.068.830,60	€ 993.322,02
GPM Banca Sella	€ -	€ 98.378,41
Aletti - Gestione fondi	€ 2.228.914,89	€ 1.574.427,56
GPM Credito Cooperativo	€ 283.448,01	€ 259.556,75
Banca Generali - Gestione Fondi	€ 426,08	€ 233.513,55
GPM Banca Generali	€ 4.911.510,05	€ 4.207.362,51
ZURICH BANK - Gestione GPM	€ 6.512.209,07	€ 6.040.519,15
GESTIONE FONDI Fideuram	€ -	€ 477.458,42
GESTIONE FONDI Valsabbina	€ 1.080.955,83	€ 961.087,95
Obbligazioni gestite da Banca Aletti-BPM	€ 1.872.402,50	€ 319.293,00
GPM BTL	€ 3.238.443,58	€ 2.995.985,81
Obbligazioni gestite da FIDEURAM	€ -	€ 200.000,00
Obbligazioni gestite da Bper Banca	€ 719.000,00	€ 519.000,00
Gestione Fondi BPER BANCA	€ 2.591.079,22	€ 1.985.590,07
Rettifica per Rischio Svalutazione Titoli	€ - 2.188.105,30	€ - 536.231,95
	<u>€ 22.319.114,53</u>	<u>€ 20.329.263,25</u>

4 CREDITO VERSO IMPRESE		
Credito verso imprese per vers. denunce operai e impiegati	€ 12.510.239,63	€ 11.749.756,80
Crediti verso Imprese per IVA antic. Vestiario	€ 117.671,45	€ 113.129,93
	€ 12.627.911,08	€ 11.862.886,73
5 CREDITI DIVERSI		
Crediti diversi	€ -	€ 2.489,26
Crediti v/Prevedi	€ -	€ -
Credito v/FNAPE 300 Ore	€ 30.408,00	€ 6.774,00
Credito v/FNAPE	€ -	€ 1.699.061,72
Credito v/erario	€ 8.394,94	€ 2.335,50
Crediti v/terzi	€ 587.843,67	€ 599.612,55
Depositi Cauzionali	€ 183,00	€ -
Fornitori c/anticipi	€ -	€ -
	€ 626.829,61	€ 2.310.273,03
6 RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	€ 411.002,30	€ 191.501,76
Risconti attivi	€ 62.483,27	€ 37.833,95
	€ 473.485,57	€ 229.335,71
7 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		
Mobili e arredi	€ 217.038,56	€ 209.331,07
PC Stampanti e Centro Elaborazione	€ 169.747,97	€ 146.282,16
Macchine elettroniche	€ 2.563,98	€ -
Impianti generici	€ 88.578,47	€ 85.961,94
Automezzi aziendali	€ -	€ -
Software	€ 45.634,34	€ 148.195,82
	€ 523.563,32	€ 589.770,99
8 IMMOBILE		
Immobile Via Oberdan 122	€ 5.435.225,52	€ 5.435.225,52
	€ 5.435.225,52	€ 5.435.225,52
9 DENUNCE DA RISCOUTERE		
Crediti verso imprese per quote in sofferenza es. precedente	€ 7.063.912,36	€ 7.869.759,21
10 EFFETTI SALVO BUON FINE		
Effetti s.b.f. presentati a banche	€ -	€ -
11 DEBITI VERSO OPERAI PER G.N.F.		
Debiti verso operai per G.N.F.	€ 18.706.706,93	€ 17.174.143,39
12 DEBITI VERSO OPERAI PER ASSISTENZE		
Debiti verso operai per Diarie malattia	€ 6.293,48	€ 2.108,86
Debiti verso operai per Diarie infortunio	€ 356,64	€ 2.538,77
Debiti per Saldo Diarie Malattia/Infortunio	€ -	€ 141.833,06
Debiti verso operai per assistenze	€ 78.466,90	€ 58.953,60
Debiti verso operai per EVR	€ 1.339.935,24	€ 1.098.767,29
Debiti per Saldo Assistenze	€ -	€ 167.131,97
	€ 1.425.052,26	€ 1.471.333,55
13 DEBITI VERSO IMPIEGATI PER ASSISTENZE		
Debiti verso impiegati per assistenze	€ 10.642,20	€ 6.592,20
	€ 10.642,20	€ 6.592,20

14 DEBITI VERSO IMPRESE

Debiti v/imprese per rimborsi malattia	€ -	€ -
Debiti v/imprese per rimborsi infortunio	€ -	€ -
Debiti v/imprese per rimb. Prevedi	€ -	€ -
Debiti v/imprese per rimborso vestiario	€ -	€ -
Debiti per rimborso RLS	€ -	€ -
Debiti v/impresa per Premialità	€ 2.032.970,68	€ -
Debiti v/impr. per pignor. GNF (ex imp)	€ 19.877,76	€ 22.839,52
Debito v/impresa per versamenti	€ 124.360,03	€ 243.778,40
	€ 2.177.208,47	€ 266.617,92

15 DEBITI VERSO ESEB

Quota 0,75% Addestramento Professionale	€ 750.680,17	€ 654.342,30
Quota 0,07% Fondo per la sicurezza	€ 70.215,44	€ 62.086,41
Quota 3,118% Formazione lavoro società interinali	€ 60.672,27	€ 74.762,31
Quota 0,27%	€ 274.484,93	€ 240.775,84
	€ 1.156.052,81	€ 1.031.966,86

16 DEBITI VERSO ORGANIZZAZIONI SINDACALI E IMPRENDITORIALI

Collegio Costruttori QAC territoriale	€ 784.374,47	€ 714.221,75
Collegio Costruttori Contributo Associativo 0,30%	€ 62.982,82	€ 65.011,18
OO.SS. Quota di Adesione Contrattuale e trattenute sindacali	€ 1.286.278,00	€ 1.090.345,16
A.N.C.E. Quota di Adesione Contrattuale	€ 225.098,75	€ 197.613,01
F.L.C. Quota di Adesione Contrattuale	€ 150.056,84	€ 197.595,01
ANCE Contributo Associativo	€ 104.691,27	€ 108.156,82
Debito v/ance BS per perequativo	€ 3.540,68	€ 150,90
Debito v/ance BS per Contributo Associativo annuale	€ 18.512,13	€ 2.589,95
	€ 2.635.534,96	€ 2.375.683,78

17 DEBITI VERSO PREVEDI

Debiti verso Prevedi	€ 958.883,92	€ 912.516,69
----------------------	--------------	--------------

18 DEBITI VERSO FORNITORI

Fornitori merci e servizi	€ 622.507,45	€ 578.341,95
Fornitori professionisti	€ 3.050,00	€ -
Fatture da ricevere	€ 95.898,07	€ 111.520,01
	€ 721.455,52	€ 689.861,96

19 DEBITI DIVERSI

Debiti v/ CNCE	€ 81.332,40	€ 75.351,00
Debiti v/collegio sindacale	€ 26.496,08	€ 29.350,88
Esattoria imposta rivalutazione T.F.R.	€ 1.428,61	€ 1.142,99
Debiti diversi	€ 173.322,14	€ 183.123,78
Debiti v/erario	€ 26.398,11	€ 31.585,68
Debiti v/INPS C/contribuzione	€ 25.637,00	€ 22.645,00
Debiti v/esatri per pignoramento GNF	€ 9.636,53	€ 7.518,84
Fondo Prepensionamenti	€ 140.046,49	€ 133.873,82
Fondo Sanitario Operai	€ 431.625,36	€ 401.097,77
Fondo Sanitario Impiegati	€ 45.410,92	€ 43.139,75
Debiti v/terzi Per pignor. GNF (privati)	€ 2.375,03	€ 1.162,63
	€ 963.708,67	€ 929.992,14

20 RATEI PASSIVI

Ratei passivi	€ 107.554,20	€ 49.683,03
---------------	--------------	-------------

21 FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI

Fondo ammortamento Immobili	€ 1.218.366,20	€ 1.102.590,93
Fondo ammortamento Mobili e arredi	€ 177.673,70	€ 162.997,56
Fondo ammortamento Macchine Elettroniche	€ 854,57	€ -
Fondo ammortamento Impianti generici	€ 68.913,51	€ 57.752,35
Fondo ammortamento PC-Stampanti-Centro elettroniche	€ 131.500,91	€ 116.113,73
Fondo ammortamento Automezzi Aziendali	€ -	€ -
Fondo ammortamento Software	€ 39.577,47	€ 131.599,53
	<u>€ 1.636.886,36</u>	<u>€ 1.571.054,10</u>

22 FONDO T.F.R.

Fondo Trattamento Fine Rapporto	€ 505.342,23	€ 485.379,09
---------------------------------	--------------	--------------

23 FONDI VARI

Fondo 0,30 CIG lavoro interinale	€ 20.153,57	€ 16.270,70
Fondo "Lavori usuranti e pesanti"	€ 1.087.400,39	€ 1.099.036,73
Fondo Premialità Imprese	€ -	€ 288.472,35
Fondo Incentivo all'Occupazione	€ 1.052.194,72	€ 847.847,59
Fondo regolarizzazioni Congruità	€ 26.947,54	€ 4.227,00
Fondo Territoriale Qualifica Settore Formazione Professionale	€ 537.314,52	€ -
Fondo Fornitura Vestiario	€ 36.857,23	€ -
Fondo importi prescritti 30%	€ 128.556,19	€ 81.345,86
Fondo importi prescritti 70%	€ 385.529,30	€ 228.017,88
	<u>€ 3.274.953,46</u>	<u>€ 2.565.218,11</u>

24 DEBITO V/FNAPE

Debiti v/FNAPE per contributi versati	€ 2.328.698,33	€ 2.454.512,71
Debiti v/operai per FNAPE	€ 70.496,30	€ 65.853,18
Debiti v/FNAPE per Fondo Garanzia	€ -	€ -
	<u>€ 2.399.194,63</u>	<u>€ 2.520.365,89</u>

25 RISERVA A.P.E. ORDINARIA

Riserva APE	€ 104.700,41	€ 1.727.200,08
Debiti v/operai per APE	€ 7.273,66	€ 12.568,04
	<u>€ 111.974,07</u>	<u>€ 1.739.768,12</u>

26 FONDO QUOTA 0,05% MUTUALIZZAZIONE PREVEDI

Fondo 0,05% Mutualizzazione Prevedi	€ -	€ -
-------------------------------------	-----	-----

27 FONDO RESIDUI IN EROGAZIONE

Fondo residui in erogazione	€ 2.588.016,90	€ 2.155.385,69
-----------------------------	----------------	----------------

28 IMPEGNI SU DENUNCE DA RISCOUTERE

Somme da erogare a riscossione crediti	€ 7.063.912,36	€ 7.869.759,21
--	----------------	----------------

29 CAMBIALI ATTIVE

Cambiali attive	€ -	€ -
-----------------	-----	-----

CONTI ECONOMICI

31 EROGAZIONE A ESEB

Addestramento professionale 0,75%	€ 2.022.828,74	€ 1.869.342,30
Fondo sicurezza 0,07%	€ 189.871,98	€ 175.823,14
Formazione lavoro interinale	€ 60.672,27	€ 74.762,31
Quota 0,27%	€ 732.416,53	€ 678.175,84
	€ 3.005.789,52	€ 2.798.103,59

32 EROGAZIONE QUOTE ADESIONE CONTRATTUALE

Q.A.C. territoriale 0,71% operai e impiegati esercizio	€ 4.787.408,70	€ 4.434.821,51
Collegio Costruttori contr.ass.territoriale 0,30%-0,50%	€ 264.645,56	€ 245.481,59
A.N.C.E. contributo associativo 0,50%-0,80%	€ 439.962,27	€ 408.318,12
Q.A.C. nazionale 0,18%	€ 1.204.029,46	€ 1.115.190,02
	€ 6.696.045,99	€ 6.203.811,24

42 RIMBORSI VARI ALLE IMPRESE

Rimborso trattamento malattia a imprese	€ 1.347.781,54	€ 1.404.129,24
Rimborso trattamento infortunio a imprese	€ 169.502,55	€ 151.745,62
Rimborso trattamento CIG apprendisti	€ -	€ -
Recupero FNAPE per Fondo Garanzia	€ -	€ -
Deficit Fondo Mutualizzazione Prevedi	€ 249.848,06	€ 210.296,69
Servizi alle Imprese	€ 3.806,40	€ 66,06
Premialità alle imprese	€ 1.744.498,33	€ -
	€ 3.515.436,88	€ 1.766.237,61

43 SPESE PER ASSISTENZE VERSO GLI OPERAI

Sussidio decesso operaio	€ 11.930,16	€ 6.507,36
Sussidio decesso familiare operaio	€ 5.965,08	€ 7.049,64
Concorso spese didattiche scuole medie inferiori operai	€ 44.750,00	€ 38.603,77
Sussidio assegni di studio superiori per figli operai	€ 201.165,29	€ 173.664,81
Sussidio assegni di studio università per figli operai	€ 143.971,72	€ 133.620,30
Sussidio pensione operai	€ 9.200,00	€ 9.000,00
Prima iscrizione in edilizia giovani	€ 3.718,46	€ 4.596,42
Assicurazione infortuni extraprofessionali operai	€ 137.152,86	€ 122.336,95
Diaria malattia operai	€ 417.182,50	€ 350.637,44
Diaria infortunio operai	€ 3.183,16	€ 578,10
Diritto allo studio operai	€ 600,00	€ 300,00
Contributo attività estiva figli operai	€ 86.997,81	€ 54.643,71
Assistenze straordinarie operai	€ 1.255,00	€ 3.415,00
	€ 1.067.072,04	€ 904.953,50

44 SPESE PER ASSISTENZE VERSO GLI IMPIEGATI

Concorso spese didattiche scuole medie inferiori impiegati	€ 4.650,00	€ 5.100,00
Sussidio assegni di studio superiori per figli impiegati	€ 16.920,00	€ 17.100,00
Sussidio assegni di studio università per figli impiegati	€ 16.058,49	€ 20.916,63
Sussidio decesso impiegato	€ 1.084,56	€ 1.084,56
Sussidio decesso familiare impiegato	€ -	€ -
Assicurazione infortuni extraprofessionali impiegati	€ 1.661,22	€ 1.163,97
Diritto allo studio impiegati	€ -	€ 300,00
Contributo attività estiva figli impiegati	€ 9.912,00	€ 6.280,00
	€ 50.286,27	€ 51.945,16

45 VESTIARIO

Fornitura vestiario da lavoro e scarpe antinfortunistiche	€ 505.358,78	€ 472.909,70
---	--------------	--------------

46 CONTRIBUTO C.N.C.E.

Contributo associativo di categoria C.N.C.E.	€	81.332,40	€	75.351,00
--	---	-----------	---	-----------

47 CONTRIBUTO PREVEDI

Spese gestione Prevedi	€	-	€	-
------------------------	---	---	---	---

48 SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI CAPE

Compensi Collegio sindacale	€	29.288,48	€	29.350,88
Spese legali	€	93.292,82	€	64.664,44
Consulenza software	€	12.688,00	€	13.310,00
Consulenza sistema sicurezza	€	11.783,37	€	3.546,79
Consulenza fiscale	€	1.220,00	€	610,00
Consulenza Privacy	€	17.059,26	€	12.729,48
Consulenza Finanziaria	€	12.200,00	€	-
Cancelleria	€	3.708,18	€	3.994,38
Beni Strumentali Spesati Integralmente	€	16.456,13	€	3.621,77
Spese postali	€	18.440,47	€	29.278,66
Spese telefoniche	€	4.836,25	€	5.110,28
Consumi energetici e idrici	€	53.786,18	€	49.083,29
Vigilanza	€	2.951,08	€	2.685,22
Stampati	€	1.835,38	€	1.116,30
Abbonamenti giornali-riviste-manuali	€	1.312,83	€	1.256,57
Assicurazioni diverse	€	31.682,44	€	30.659,67
Spese trasferta/viaggi/ped.autost.deduc.	€	2.239,41	€	3.276,11
Spese di rappresentanza	€	6.754,30	€	26.734,79
Noleggi vari	€	7.381,62	€	8.870,98
Acquisti di valori bollati	€	-	€	-
Spese varie	€	18.862,01	€	15.902,13
Spese condominiali	€	30.863,65	€	19.354,75
Pulizie uffici	€	31.143,89	€	27.755,00
Spese amministrative gestione legale	€	9.137,26	€	7.244,46
Canoni noleggi telefonici	€	-	€	-
Spese di consumo ufficio	€	1.175,00	€	1.794,08
Circolari - pubblicita' cape	€	41.634,49	€	39.834,75
Spedizioni c/terzi	€	5.993,15	€	3.486,19
Canoni noleggio auto aziendale	€	4.822,35	€	4.401,95
Ritenute fiscali su interessi attivi c/c	€	123.271,44	€	46.410,11
Imposta di bollo E/C	€	3.054,68	€	1.213,58
Imposta di bollo Titoli	€	17.956,90	€	15.499,07
Ritenute fiscali interessi su titoli	€	57.802,38	€	15.936,41
Ritenute fiscali interessi su time deposit	€	5.562,76	€	2.877,59
Igiene urbana	€	4.224,00	€	5.063,77
Bollo Automezzi aziendali	€	195,02	€	339,60
Canone RAI	€	203,70	€	259,63
IRES	€	4.947,00	€	4.947,00
IRAP	€	52.943,00	€	59.812,00
	€	<u>742.708,88</u>	€	<u>562.031,68</u>

49 SPESE EXTRA GESTIONE CAPE

CAMPUS	€	15.080,00	€	6.594,80
Gestione amministrazione ESEB	€	90.395,97	€	95.183,30
Contributo accordo governance	€	-	€	-
Consulenza certificazione qualita' e DL 231	€	22.180,08	€	25.331,49
Consulenza certificazione bilancio e piano industriale	€	35.000,00	€	33.550,00
Collaborazioni "Patto per la legalità"	€	274.653,85	€	295.554,19

Consulenza Comunicazione Marketing	€ 146.882,08	€ 157.707,48
Progetto CRM	€ 72.028,80	€ 36.892,80
	<u>€ 656.220,78</u>	<u>€ 650.814,06</u>
50 COSTO DEL PERSONALE		
Retribuzioni impiegati	€ 844.395,63	€ 1.049.986,75
Contributo impresa Inps Previdai Prevedi F.A.S.I.	€ 184.645,03	€ 195.557,69
Assicurazione obbligatoria infortuni Inail	€ 3.811,11	€ 3.701,12
4 Manager	€ -	€ 25,00
Accantonamento T.F.R. impiegati C.A.P.E.	€ 67.994,63	€ 77.628,36
Assicurazione vita dirigente	€ -	€ 296,80
Corsi formativi	€ 2.956,38	€ 1.348,11
Ticket Restaurant	€ 20.501,89	€ 18.116,82
Servizio Civile	€ 400,00	€ -
	<u>€ 1.124.704,67</u>	<u>€ 1.347.850,65</u>
51 MANUTENZIONI VARIE		
Manutenzione macchine ufficio	€ -	€ 48,80
Manutenzione mobili e arredi	€ 122,00	€ 158,60
Manutenzione automezzi aziendali	€ 45,50	€ 56,00
Manutenzione immobile	€ 58.844,27	€ 27.648,44
	<u>€ 59.011,77</u>	<u>€ 27.911,84</u>
52 MANUTENZIONI INFORMATICHE		
Canoni supporti software	€ 37.480,05	€ 32.058,95
Canone gestionale CFP	€ 36.837,57	€ -
Canone gestionale GBSofT	€ -	€ 29.976,48
Rimborso spese trasferta personale GBSofT	€ 7.171,84	€ 7.319,93
	<u>€ 81.489,46</u>	<u>€ 69.355,36</u>
53 AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		
Ammortamento Immobili	€ 115.775,27	€ 115.775,27
Ammortamento mobili e arredi	€ 16.777,45	€ 14.815,69
Ammortamento macchine elettroniche	€ 854,57	€ -
Ammortamento impianti generici	€ 11.161,16	€ 10.637,84
Ammortamento PC - Stampanti e Centro Elettronico	€ 16.794,96	€ 12.226,49
Ammortamento Automezzi aziendali	€ -	€ -
Ammortamento Software	€ 15.213,14	€ 43.263,43
	<u>€ 176.576,55</u>	<u>€ 196.718,72</u>
54 ONERI BANCARI		
Spese tenuta conto	€ 8.652,07	€ 8.712,67
Spese per servizi incassi	€ 7.981,91	€ 9.962,59
Spese per erogazioni	€ 270,48	€ 6.031,04
Spese per effetti protestati-resi insoluti	€ 462,05	€ 448,83
Spese negoziazione titoli	€ 55.021,87	€ 62.934,54
	<u>€ 72.388,38</u>	<u>€ 88.089,67</u>
55 ONERI FINANZIARI		
Interessi debitori c/c banche e posta	€ -	€ -
Rettifiche di valore titoli negative	€ 2.311,15	€ 14.399,93
Svalutazione titoli	€ 1.651.873,35	€ 536.231,95
Minusvalenze	€ 19.944,90	€ 3.815,29
	<u>€ 1.674.129,40</u>	<u>€ 554.447,17</u>

56 SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Sopravvenienze passive	€ 9.812,78	€ 16.925,14
Arrotondamenti passivi	€ 38,91	€ 34,39
	<u>€ 9.851,69</u>	<u>€ 16.959,53</u>

58 CONTRIBUTO ESEB

Quota addestramento professionale 0,75%	€ 2.022.828,74	€ 1.869.342,30
Quota 0,07% fondo sicurezza	€ 189.871,98	€ 175.823,14
Quota 3,118% formazione lavoro interinale	€ 60.672,27	€ 74.762,31
Quota 0,27% esercizio corrente	€ 732.416,53	€ 678.175,84
	<u>€ 3.005.789,52</u>	<u>€ 2.798.103,59</u>

59 CONTRIBUTO QUOTE DI ADESIONE CONTRATTUALE

Contributo Q.A.C. territoriale operai	€ 4.751.721,90	€ 4.399.888,31
Contributo Q.A.C. territoriale 0,40% impiegati	€ 35.686,80	€ 34.933,20
Contributo associativo organizzazioni imprenditoriali	€ 704.607,83	€ 653.799,71
Contributo Q.A.C. nazionale 0,18%	€ 1.204.029,46	€ 1.115.190,02
	<u>€ 6.696.045,99</u>	<u>€ 6.203.811,24</u>

69 CONTRIBUTO CASSA EDILE OPERAI

Contributo C.A.P.E. per Gestione Ente	€ 2.049.546,92	€ 1.891.974,32
Contributo Assistenze non Sanitarie Operai	€ 1.218.987,35	€ 1.129.158,67
Contributo Rimborso Imprese e Premiale	€ 2.844.309,35	€ 2.634.659,98
Sanzioni PNR	€ 628.391,67	€ 426.064,60
	<u>€ 6.741.235,29</u>	<u>€ 6.081.857,57</u>

70 CONTRIBUTO CASSA EDILE IMPIEGATI

Contributi C.A.P.E. impiegati esercizio corrente	€ 80.300,68	€ 78.604,29
--	-------------	-------------

71 RISTORO DA SANEDIL PER CONCORSO SPESE DI GESTIONE

Ristoro da Sanedil per concorso spese di gestione operai	€ 141.020,13	€ 129.581,97
Ristoro da Sanedil per concorso spese di gestione impiegati	€ 21.534,80	€ 19.906,19
	<u>€ 162.554,93</u>	<u>€ 149.488,16</u>

72 MAGGIORAZIONE CONTRIBUTIVA PER INTERESSI

Interessi per ritardato pagamento	€ 108.510,18	€ 66.805,92
Interessi da vecchi fallimenti	€ -	€ -
	<u>€ 108.510,18</u>	<u>€ 66.805,92</u>

73 RECUPERI DIVERSI

Recupero spese legali e amministrative ufficio legale	€ 154.058,26	€ 119.846,27
Rimborso spese incasso MAV	€ 2.078,45	€ 650,10
	<u>€ 156.136,71</u>	<u>€ 120.496,37</u>

74 CONTRIBUTO VESTIARIO

Contributo 0,20% vestiario e calzature antinfort.	€ 505.358,78	€ 502.337,18
---	--------------	--------------

75 PROVENTI FINANZIARI

Interessi attivi banche e posta	€ 474.485,13	€ 178.500,39
Interessi attivi titoli	€ 147.196,85	€ 29.567,07
Interessi attivi time deposit	€ 21.395,23	€ 33.397,40
Rettifiche di valore titoli positive	€ 1.654.184,50	€ 536.231,95
Plusvalenze	€ 111.016,17	€ 85.493,97
Utilizzo fondo svalutazione titoli	€ -	€ -
	<u>€ 2.408.277,88</u>	<u>€ 863.190,78</u>

76 SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Arrotondamenti	€	38,50	€	44,06
Sconti e abbuoni attivi	€	-	€	-
Sopravvenienze attive	€	4.738,15	€	6.610,71
Multe disciplinari	€	707,01	€	474,45
	€	<u>5.483,66</u>	€	<u>7.129,22</u>

ALLEGATO EXTRACONTABILE AL CONTO ECONOMICO GESTIONE ISTITUZIONALE CASSA EDILE

Prestazioni alle imprese	€ 3.515.436,88	Quota parte Contributo C.E. 1,05%	€ 2.844.309,35
		Margine negativo	€ 671.127,53
Prestazioni assistenziali operai	€ 1.067.072,04	Quota parte Contributo C.E. 0,45%	€ 1.218.987,35
Margine positivo	€ 151.915,31		
Prestazioni assistenziali impiegati	€ 50.286,27	Quota parte Contributo C.E. impiegati	€ 80.300,68
Margine positivo	€ 30.014,41		
Contributo C.N.C.E.	€ 81.332,40	Quota parte Contributo C.E. 0,75%	€ 2.049.546,92
Spese Amministrative e Generali	€ 742.708,88	Sanzioni PNR	€ 628.391,67
Spese Extra Gestione CAPE	€ 656.220,78	Ristoro da SANEDIL	€ 162.554,93
Costo del Personale	€ 1.124.704,67	Maggiorazione Contributiva per interessi	€ 108.510,18
Manutenzioni Varie	€ 59.011,77	Recuperi Diversi	€ 156.136,71
Manutenzioni Informatiche	€ 81.489,46	Proventi Finanziari	€ 2.408.277,88
Ammortamento Immob.materiali e immateriali	€ 176.576,55	Sopravvenienze Attive	€ 5.483,66
Oneri Bancari	€ 72.388,38		
Oneri Finanziari	€ 1.674.129,40		
Sopravvenienze Passive	€ 9.851,69		
Margine positivo	€ 840.487,97		
Avanzo d'esercizio	€ 351.290,16		

**DISPONIBILITA' ECONOMICHE GENERATE NELL'ESERCIZIO DI
RICHIESTA DELL'ASSISTENZA**

+ Contributi	€	6.821.535,97
- Rimborsi per imprese	€	3.515.436,88
- Costo del personale della Cassa	€	1.124.704,67
- Spese generali della Cassa	€	1.725.311,04
+ Sopravvenienze attive	€	5.483,66
- Sopravvenienze passive	€	9.851,69
+ Proventi finanziari	€	2.672.924,77
- Oneri finanziari	€	1.746.517,78
- 3° Ristoro utilizzo Fondo di Dotazione Garanzia del 2020	€	15.332,78
- Quota di avanzo al Fondo miglioramento tecnologico	€	<u>136.278,96</u>
= Disponibilità economiche consuntive generate nell'esercizio per far fronte alle assistenze	€	1.226.510,61
SPESE PER ASSISTENZE VERSO GLI OPERAI	€	1.067.072,04
SPESE PER ASSISTENZE VERSO GLI IMPIEGATI	€	<u>50.286,27</u>
TOTALE GESTIONE ASSISTENZE LAVORATORI	€	1.117.358,31
+ Disponibilità economiche generate nell'es. di richiesta assiste	€	1.226.510,61
+ Fondo Stabilizzazione assistenze	€	1.712,37
+ Dotazione di Garanzia	€	<u>1.719.334,45</u>
TOTALE DISPONIBILITA'	€	2.947.557,43
Totale delle richieste nell'esercizio	€	1.117.358,31
Misura della prestazione spettante al richiedente		263,80%

**FONDO RISERVA MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO CAPE E MANTENIMENTO
FONDO DI DOTAZIONE**

+ Contributi	€	6.821.535,97
- Rimborsi per imprese	€	3.515.436,88
- Costo del personale della Cassa	€	1.124.704,67
- Spese generali della Cassa	€	1.725.311,04
+ Sopravvenienze attive	€	5.483,66
- Sopravvenienze passive	€	9.851,69
+ Proventi finanziari	€	2.672.924,77
- Oneri finanziari	€	1.746.517,78
- 2° Ristoro utilizzo Fondo di Dotazione Gara	€	15.332,78
= Totale "A"	€	1.362.789,56
Quota di avanzo Fondo Riserva Miglioramento Tecnologico 10% di Totale "A"	€	136.278,96

Destinazione Avanzo d'esercizio

Avanzo d'esercizio 2024	€	351.290,16
Riserva Mutualità Imprese 1,05%	€ -	671.127,53
Riserva Mutualità Lavoratori 0,45%	€	151.915,31
Avanzo Gestione 0,75%	€	840.487,97
Avanzo d'esercizio 2024 al netto delle destinazioni da CCNL 2018	€	870.502,38
SPESE PATTO LEGALITA' da dedurre dal Fondo miglioramento tecnologico	€	213.513,71
SPESE COMUNICAZIONI MARKETING da dedurre dal relativo fondo	€	146.882,08
PRESTAZIONE ESTIVA OPERAI da dedurre dal fondo "Fondo disponibilità prestazione estiva oper	€	86.997,81
PRESTAZIONE ESTIVA IMPIEGATI da dedurre dal fondo "Fondo disponibilità prestazione estiva ir	€	9.912,00
Fondo Riserva Miglioramento Tecnologico	€	136.278,96
3° Ristoro utilizzo Fondo di Dotazione Garanzia del 2020	€	15.332,78
Fondo Stabiliz. Assistenze	€	359.445,32
Fondo riserva Spese future e sostegno al settore	€	179.722,66
Fondo di Dotazione e Riserva	€	179.722,66
Residuo da ristorare per utilizzo del 2020 Fondo di Dotazione Garanzia	€	15.332,77



NOTA INTEGRATIVA

Cassa Assistenziale Paritetica Edile

Via Oberdan, 122 - 25128 Brescia

Tel. 030 289061

FAX 030 3756321

info@cassaedilebrescia.it

www.cassaedilebrescia.it

NOTA INTEGRATIVA
ANALISI DELLE VOCI E RELAZIONE SULLE SCRITTURE
PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO 2024
PERIODO 01/10/2023 – 30/09/2024

Le risultanze gestionali sono evidenziate oltre che dalla presente Nota Integrativa, dall'esposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, redatti in conformità al nuovo schema di bilancio tipo previsto dall'Accordo delle Parti Sociali nazionali del 19 luglio 2021, che ha aggiornato il precedente accordo del 18 luglio 1988 e alle indicazioni riepilogate nella comunicazione C.N.C.E. n. 73 del 24 marzo 1995.

Sulla base del criterio di competenza sono stati inclusi nell'esercizio tutti i costi e i ricavi di pertinenza del periodo, prendendo come riferimento per il Bilancio 2024 il 31 dicembre 2024, come data di correlazione alla quale le analisi sono riferite. Il criterio di contabilizzazione per competenza al 30 settembre 2024, con estensione del computo delle rilevazioni contabili al 31 dicembre 2024, è stato utilizzato anche per tutti i Componenti Compensati.

Il bilancio dell'esercizio al 30 settembre 2024 si chiude con un avanzo di Gestione di € 351.290,16.

La relazione del Presidente, unitamente a quella del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, oltre agli allegati di bilancio, alle informazioni statistiche relative alle gestioni contrattuali e alle prestazioni, l'Allegato Extracontabile di analisi del dettaglio del risultato d'esercizio, come richiesto dalle linee guida del nuovo schema di bilancio tipo delle Casse Edili definito dall'Accordo delle parti sociali nazionale del 19 luglio 2021, corredano il Bilancio d'Esercizio 2024.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prima di procedere all'esame delle singole voci del bilancio chiuso al 30 settembre 2024 si è ritenuto necessario esporre qui di seguito i principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la sua elaborazione.

Essi si sostanziano, prevalentemente, nelle norme tecniche (generalmente riconosciute come valide e corrette) enunciate dall'Organismo Italiano di Contabilità e in quelle del vigente codice civile, applicate nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e nel rispetto della competenza economica dei componenti positivi e negativi imputati all'esercizio chiuso al 30 settembre 2024. Nell'utilizzare detti principi e criteri si è tenuto, altresì, conto delle norme di redazione dei bilanci delle Casse Edili previsti dagli Accordi Nazionali delle Associazioni di Categoria, di quanto in materia di bilancio comunicato attraverso specifiche circolari della C.N.C.E. (Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili) e nel rispetto delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento di questa Cassa.

Per quanto concerne il criterio di imputazione va osservato che i componenti positivi e negativi sono stati rilevati in base al criterio di competenza economica e che le poste del bilancio in esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente. A tal proposito si informa che la presentazione di alcune voci del Bilancio dell'esercizio precedente, esposto ai fini comparativi, è stata aggiornata per renderla omogenea a quella adottata nell'esercizio in esame (nell'esercizio 2023 le voci Crediti verso Imprese e debiti verso operai per assistenze sono state riclassificate per meglio evidenziare la componente EVR). I Crediti verso imprese risultano superiori per circa 727 mila euro rispetto ai medesimi presentati nell'esercizio precedente e analogamente i debiti verso operai per assistenze

risultano superiori dello stesso importo. Nessuna rettifica ha riguardato il conto economico.

Conti correnti bancari e postali

La voce rappresenta il saldo della disponibilità finanziaria dei vari conti correnti accesi presso le banche e le Poste Italiane con cui la Cassa Edile intrattiene rapporti.

Titoli

I Fondi comuni di investimento, gli investimenti in Gestioni Patrimoniali e assicurative, i quali non costituiscono immobilizzazioni, ma sono detenuti per esigenze di tesoreria, in condizioni normali sono iscritti al valore di mercato alla data di bilancio 30 settembre.

Le obbligazioni e i pronti contro termine sono iscritti al valore alla data di acquisto (controvalore) al lordo dei ratei degli interessi e degli oneri fiscali, che sono registrati nei propri conti economici: la differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine è attribuita al conto economico per la quota di competenza (interessi, ritenute e spese). Alla luce delle incertezze derivanti dal contesto internazionale riferito al conflitto bellico ancora in atto ucraino russo e alle tensioni sempre maggiori nei paesi del medio oriente, relativamente alle quotazioni delle obbligazioni e dei titoli contenuti nelle gestioni patrimoniali dell'Ente, si è ritenuto di apportare alle quotazioni del 30 settembre 2024 iscritte in bilancio, una rettifica di valore negativa pari all'intero importo delle rettifiche di valore positive, per adeguarli alle condizioni storiche dei mercati all'anno precedente. A oggi le quotazioni delle gestioni patrimoniali si mantengono positive e in crescita, ma gli amministratori hanno preferito mantenere in bilancio una valutazione estremamente penalizzante, in coerenza sia con i principi contabili e gestionali (prudenza) indicati dall'Accordo delle Parti Sociali Nazionali del 2021 e sia con la ricerca della salvaguardia del patrimonio della Cassa perseguita dagli amministratori.

Crediti verso imprese

I crediti verso imprese comprendono i contributi di competenza dell'esercizio a tutto il 30 settembre e interamente riscossi entro il 31 dicembre.

Ratei e risconti

I ratei comprendono i componenti positivi e negativi di competenza che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi.

I risconti comprendono i componenti negativi e positivi di competenza di futuri esercizi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto (comprensivo di IVA).

Dall'esercizio 2010 il costo dei beni a utilità pluriennale è distribuito su più esercizi applicando le seguenti aliquote di ammortamento:

- Mobili e arredi: 20%
- Immobili: 3%
- Macchine Elettroniche: 33,33%
- Impianti generici: 20%
- PC, Stampanti e Centro Elettronico: 20%
- Software: 33,33%

I beni di costo unitario non superiore a € 516,46 sono spesati interamente nell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Fondo T.F.R.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta il debito maturato verso il personale dipendente alla data del 30 settembre, calcolato sulla base delle vigenti disposizioni di legge, al netto delle eventuali anticipazioni corrisposte ai dipendenti e degli accantonamenti ai Fondi Previdenziali integrativi.

Gestione A.P.E. Ordinaria

Come da C.C.N.L. 1° luglio 2014, la gestione dell'Ape Ordinaria dall'esercizio 2015, è di competenza del F.N.A.P.E. (Fondo Nazionale Ape, istituito presso CNCE). Il contributo incassato al 31 dicembre è trasferito al suddetto Fondo come da accordi e circolari. L'importo è stato determinato secondo i criteri di competenza.

Fondo Residui in Erogazione

Il Fondo Residui in Erogazione rappresenta la garanzia degli impegni della Cassa Edile per pagamenti GNF verso gli operai scaduti, ritornati o riaccreditati nel corso degli ultimi cinque esercizi a disposizione degli aventi diritto o loro eredi. Si precisa che nonostante gli sforzi della Cassa Edile per evitare tale fenomeno, un certo ammontare di debiti non richiesti si formerà ogni anno e gli importi che giungeranno a prescrizione saranno accantonati in due specifici fondi come da allegato 8 del CCNL del 03/03/2022: il primo per il 30% dell'importo da prescrivere a disposizione per eventuali successive richieste di riemissione delle competenze, mentre il secondo pari al restante 70% per prestazioni da definire dalle parti sociali territoriali.

Quanto a riferimento del contenuto del citato allegato 8, inerente al trattamento delle somme prescritte, che ha individuato in 5 anni il termine di prescrizione, la Cassa Edile ha in prima istanza individuato gli importi da prescritti e liquidati nell'arco del 2024 elaborati fino all'esercizio 2018; come secondo passaggio ha applicato a partire dalle somme prescritte elaborate nell'esercizio 2019 quanto stabilito dalle Parti Sociali Nazionali.

Patrimonio netto

Comprende il Fondo Riserva spese Future e sostegno al settore, il Fondo Dotazione di Garanzia, il Fondo Stabilizzazione Assistenze, il Fondo Miglioramento Tecnologico, il Fondo "Area comunicazione" e il Fondo Dotazione di Garanzia. Quest'ultimo, secondo norme statutarie, è incrementato dagli avanzi di gestione o utilizzato a copertura dei disavanzi di gestione. Inoltre, come da linee guida del nuovo schema di bilancio tipo delle Casse Edili definito dall'Accordo delle parti sociali nazionali del 19 luglio 2021, anche dai fondi Riserva Mutualità Imprese 1,05% e Riserva Mutualità Lavoratori 0,45%, originati dagli avanzi delle singole gestioni.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le denunce di competenza dell'esercizio e di esercizi precedenti non prescritti che non risultano ancora pagate al 31 dicembre.

Comprende anche gli effetti presentati al 30 settembre per la copertura delle denunce e che non risultano ancora accreditati a tale data.

ALLEGATO EXTRACONTABILE AL CONTO ECONOMICO GESTIONE ISTITUZIONALE CASSA EDILE

Prestazioni alle imprese € 3.515.436,88 Margine negativo € 671.127,53	Quota parte Contributo C.E. 1,05% € 2.844.309,35 Margine negativo € 671.127,53
Prestazioni assistenziali non sanitarie operai € 1.067.072,04 Margine positivo € 151.915,31	Quota parte Contributo C.E. 0,45% € 1.218.987,35
Prestazioni assistenziali non sanitarie impiegati € 50.286,27 Margine positivo € 30.014,41	Quota parte Contributo C.E. impiegati € 80.300,68
Contributo C.N.C.E. € 81.332,40 Spese Amministrative e Generali € 742.708,88 Spese Extra Gestione CAPE € 656.220,78 Costo del Personale € 1.124.704,67 Manutenzioni Varie € 59.011,77 Manutenzioni Informatiche € 81.489,46 Ammortamento Immob.materiali e immateriali € 176.576,55 Oneri Bancari € 72.388,38 Oneri Finanziari € 1.674.129,40 Sopravvenienze Passive € 9.851,69 Margine positivo € 840.487,97	Quota parte Contributo C.E. 0,75% € 2.049.546,92 Sanzioni PNR € 628.391,67 Ristoro da SANEDIL € 162.554,93 Maggiorazione Contributiva per interessi € 108.510,18 Recuperi Diversi € 156.136,71 Proventi Finanziari € 2.408.277,88 Sopravvenienze Attive € 5.483,66

Avanzo d'esercizio pari a € 351.290,16

I risultati delle singole gestioni (Gestioni Imprese 1,05%, Gestione Lavoratori 0,45% e Gestione Cassa 0,75%) presentano dati positivi a eccezione della Gestione delle Imprese che presenta un margine negativo di € 671.127,53, conseguente la decisione di attribuire alle imprese premialità per gli anni dal 2019 al 2023 per € 2.032.970,68 come da CCPL 2022, di cui € 1.744.498,33 trovano capienza nella "Riserva mutualità imprese 1,05%" del Patrimonio netto (in assenza di tale decisione il margine della gestione delle Imprese sarebbe risultato positivo per circa 1,07 mil di euro) e € 288.472,35 nel Fondo di debito "Premialità Imprese", che si esaurisce con la suddetta compensazione.

Rendiconto Finanziario C.A.P.E.

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
Risultato di esercizio	€	351.290,16	€	1.084.333,84
Ammortamenti	€	176.576,55	€	196.718,72
Accantonamento TFR	€	67.994,63	€	77.628,36
Risultato gestione reddituale (A)	€	595.861,34	€	1.358.680,92
Crediti verso imprese	€	- 765.024,35	€	- 1.259.447,79
Crediti diversi	€	1.683.443,42	€	- 1.637.568,57
Ratei e risconti attivi	€	- 244.149,86	€	- 108.553,39
Flussi da variazione attivo circolare (B)	€	674.269,21	€	- 3.005.569,75
Debiti verso operai GNF	€	1.532.563,54	€	653.230,03
Debiti verso operai per assistenze	€	- 46.281,29	€	1.165.838,63
Debiti verso impiegati per assistenze	€	4.050,00	€	5.962,00
Debiti verso imprese	€	1.910.590,55	€	- 224.064,81
Debiti verso E.S.E.B.	€	124.085,95	€	- 14.406,29
Debiti verso Org. Sindacali e Imprenditoriali	€	259.851,18	€	74.048,82
Debiti verso Prevedi	€	46.367,23	€	60.252,65
Debiti verso fornitori	€	31.593,56	€	80.118,83
Debiti diversi	€	33.716,53	€	8.691,39
Debiti V/F.N.A.P.E.	€	- 121.171,26	€	- 279.848,17
Ratei passivi	€	57.871,17	€	43.782,79
Flussi da variazione passivo circolare (C)	€	3.833.237,16	€	1.573.605,87
Variazione riserva APE	€	- 1.627.794,05	€	1.702.104,59
Variazione fondo TFR	€	- 48.031,49	€	- 78.643,49
Variazione fondi vari	€	709.735,35	€	410.425,95
Utilizzo fondo 0,05% Prevedi	€	-	€	-
Variazione fondo residui in erogazione	€	432.631,21	€	190.314,70
Variazione fondo di dotazione e riserva	€	366.067,49	€	130.445,17
Avanzo di gestione es. precedente	€	- 1.084.333,84	€	- 755.672,54
Variazione fondo riserva spese future	€	3.140,00	€	- 500.000,00
Variazione fondo Comunicazione	€	- 157.707,48	€	356.516,11
Variazione fondo Stabilizzazione assistenze	€	-	€	-
Variazione f.do Miglioramento Tecnologico	€	- 213.513,71	€	-
Variazione riserva mutualità Imprese 1,05%	€	868.422,37	€	476.010,96
Variazione riserva mutualità Operai 0,45%	€	278.848,88	€	120.367,52
Variazione f.do disponibilità prest.est.operai	€	- 54.643,71	€	140.000,00
Variazione f.do disponibilità prest.est.impieg.	€	- 6.280,00	€	34.000,00
Variazione fondo di Dotazione garanzia	€	-	€	15.332,78
Flussi generati da variazione fondi (D)	€	- 533.458,98	€	2.224.201,75
Investimenti netti in immob. Tecniche	€	- 44.536,62	€	- 29.482,54
Investimenti netti in titoli	€	- 1.989.851,28	€	- 1.350.835,22
Flussi generati da attività di investimento (E)	€	- 2.034.387,90	€	- 1.380.317,76
FLUSSO DI CASSA TOTALE (F = A+B+C+D+E)	€	2.535.520,83	€	770.601,03
Cassa e banche iniziali	€	12.119.048,91	€	11.348.447,88
Cassa e banche finali	€	14.654.569,74	€	12.119.048,91
VARIAZIONE CASSA E BANCHE	€	2.535.520,83	€	770.601,03

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Cassa

La consistenza della giacenza in contanti disponibile in Cassa Edile al 30 settembre 2024 è pari a € 216,34.

Conti correnti bancari e postali

Le disponibilità liquide al 30 settembre 2024 presso i conti correnti accesi nelle varie banche e presso le Poste Italiane ammontano a complessivi di € 14.654.353,40, con un incremento delle stesse di € 2.535.707,10 rispetto all'anno precedente, dovuto all'aumento degli importi investiti in gestioni patrimoniali, fondi e alle disponibilità lasciate sui conti correnti ben remunerati. Anche in questo esercizio si è ritenuto opportuno vincolare parte delle liquidità in conti deposito. Il saldo del conto corrisponde al saldo degli estratti conto dopo riconciliazione.

Le disponibilità esistenti corrispondono a:

Conti correnti accesi presso Banche	€	12.964.808,99
Conti correnti accesi presso Poste Italiane	€	689.544,41
Conti deposito	€	<u>1.000.000,00</u>
	€	14.654.353,40

Titoli

I Titoli in essere sono costituiti da gestioni patrimoniali GPM e gestioni Fondi differenziate tra più banche.

Il totale del valore degli investimenti accesi da Cassa Edile ammonta al 30 settembre 2024 a € 24.507.219,83 con un aumento di € 3.641.724,63 rispetto all'esercizio passato. Tenuto conto degli ottimi risultati delle gestioni patrimoniali al 30 settembre 2024, prudenzialmente, si è scelto di accantonare nel fondo svalutazione titoli, un importo pari alle rettifiche di valore positive, ossia di € 1.651.873,35.

Il Comitato di Presidenza ha destinato parte delle liquidità generatasi durante l'esercizio in nuove gestioni Fondi affidate alla banca BPER e Banca Aletti. I Titoli in essere sono costituiti da gestioni patrimoniali GPM e gestioni Fondi differenziate tra più banche. Il Fondo Svalutazione titoli, pari a complessivi € 2.188.105,30 è stato esposto direttamente a riduzione del valore dei titoli. Il saldo a bilancio è pari a complessivi € 22.319.114,53.

Crediti verso imprese

Il conto ammonta a € 12.627.911,08, di cui:

€ 117.671,45 per anticipo pagamento fattura fornitura vestiario per l'IVA (come da accordo delle Parti Sociali del 03/09/2015);

€ 12.510.239,63 per crediti verso imprese per versamenti denunce operai e impiegati iscritti e rappresentano il credito che la Cassa Edile vanta nei confronti delle imprese iscritte per contributi da riscuotere di competenza dell'esercizio 2024 e precedenti, incassati al 31 dicembre 2024 ed evidenziano un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 765.024,35. L'incremento è dovuto all'aumento della massa salari denunciata e versata.

Crediti diversi

Il conto presenta un saldo al 30 settembre 2024 di € 626.829,61 complessivi e comprende diverse voci:

- A. Credito v/F.N.A.P.E. 300 Ore per l'importo di € 30.408,00 è composto dalle somme erogate agli eredi dei lavoratori deceduti o divenuti invalidi totali a carico del fondo F.N.A.P.E., in attesa di rimborso.
- B. Credito v/erario di € 8.394,94 composto per € 164,92 per anticipo verso l'INAIL per indennità di infortunio di competenza dell'esercizio 2024 del contributo INAIL, per € 1.361,02 per maggior versato rispetto alla competenza dell'esercizio 2024 del contributo INAIL e per € 6.869,00 per la differenza generata tra l'acconto pari al 100% del dovuto 2024 e l'accertamento del debito IRAP di competenza di questo esercizio.
- C. Depositi Cauzionali per € 183,00 composto dalle bombole ricaricabili dell'erogatore di acqua filtrata.
- D. Crediti v/terzi di € 587.843,67 costituiti da:
 - € 570.000,00 è il credito residuo vantato verso l'E.S.E.B.: originariamente era composto da € 490.000,00 per un prestito concesso nel 2004 e da € 300.000,00 per l'importo erogato come sostegno finanziario, in applicazione dell'accordo tra le Parti Sociali sottoscritto in ottobre del 2009. Con un successivo accordo (22 luglio 2013) le parti sociali hanno deciso di sommare i crediti, da rimborsarsi annualmente a decorrere dal 2014, scomputandoli dall'ammontare dei contributi contrattualmente dovuti dalla Cassa Edile all'E.S.E.B.;
 - € 15.227,45 per la quota di adesione al programma Check da parte di Ance Firenze incassati il 07/10/2024;
 - € 1.273,18 per la quota del canone Inaz di E.S.E.B. e di Fondazione Its Cantieri dell'arte riscossi il 04/11/2024;
 - € 1.343,04 per erogazioni GNF e PST non dovute, recuperate parzialmente nell'esercizio 2024.

Ratei e risconti attivi

La voce comprende il rateo di interessi maturati al 30 settembre 2024 per i titoli e gli investimenti in portafoglio, oltre agli interessi maturati sui c/c postali e bancari contabilizzati annualmente, ma con valuta 30 settembre 2024. Il conto presenta un saldo di € 411.002,30, maggiore di € 219.500,54 rispetto all'esercizio precedente per le migliori condizioni di interesse remunerativo delle liquidità giacenti sui conti correnti rispetto agli anni precedenti. I Risconti attivi, pari a € 62.483,27, sono aumentati di € 24.649,32 rispetto all'esercizio precedente e sono rappresentati dai costi pagati anticipatamente rispetto al periodo di effettuazione della prestazione:

- € 14.341,57 per anticipo pagamento premi assicurazioni varie per l'esercizio 2025;
- € 48.141,70 per costi pagati anticipatamente (canoni software, manutenzioni macchine e noleggi vari) di competenza in parte dell'esercizio 2024 e in parte dell'esercizio 2025, in quanto scadono al 31 dicembre 2024 od oltre.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce ammonta a complessivi € 523.563,32 e comprende:

- A. Mobili e arredi ufficio: il saldo di € 217.038,56 rappresenta il costo storico di acquisto dei mobili e degli arredi acquistati e non dismessi. L'aumentato è dato dall'installazione delle insegne montate sui lati dell'immobile e dall'integrazione di due asciugamani elettrici per i bagni al piano terra pari all'importo di € 9.808,80, diminuito da dismissioni di vecchi arredi.

- B. PC, Stampanti e Centro Elaborazione: il saldo di € 169.747,97 rappresenta il costo storico di acquisto di computer, monitor, stampanti e altri componenti informatici acquistati e ancora funzionanti. Quest'anno si è provveduto alla sostituzione del terminale IFK, all'acquisto di due server e un portatile.
- C. Macchine elettroniche: il saldo di € 2.563,98 rappresenta il costo storico di dei cellulari acquistati nell'esercizio 2024.
- D. Impianti generici: il saldo di € 88.578,47 rappresenta il costo di elementi inerenti all'impianto elettrico e antintrusione aziendale. L'incremento è dato dal nuovo impianto di telecamere a circuito chiuso.
- E. Software: il saldo di € 45.634,34 rappresenta il costo sia dell'acquisto, che dell'implementazione dei programmi dell'applicativo gestionale informatico. La diminuzione è dovuta alla dismissione dei software e delle licenze totalmente ammortizzate. Quest'anno oltre ai costi di implementazione del gestionale CE2 è stata acquistata la licenza per il programma "Paghe in web".

Nei costi si rileva l'importo degli ammortamenti.

Immobile

Il saldo di € 5.435.225,52 rappresenta il valore dell'immobile di proprietà della Cassa Edile della sede di Via Oberdan 122, in uso da maggio 2014.

PASSIVITA'

Debiti verso Operai per GNF

Il conto rileva i debiti verso i lavoratori per GNF dell'esercizio 2024 al 30 settembre 2024 ed erogati entro fine dicembre 2024, in contrapposizione ai contributi incassati per GNF fino alla data di riferimento. Il saldo è pari a € 18.706.706,93.

Debiti verso Operai per Assistenze

Ammontano al 30 settembre 2024 a € 1.425.052,26 e comprendono le prestazioni assistenziali di competenza dell'esercizio che la Cassa Edile ha erogato successivamente alla data di chiusura del medesimo e i pagamenti scaduti, ritornati, riaccreditati o erogati verso lavoratori risultati non raggiungibili.

Il conto si compone di:

- "Debiti verso operai per rimborso Diarie malattia" per un importo pari a € 6.293,48;
- "Debiti verso operai per rimborso Diarie infortunio" per un importo pari a € 356,64;
- "Debiti verso operai per assistenze" per un importo pari a € 78.466,90. L'aumento rispetto allo scorso esercizio è dovuto dall'incremento dell'importo per la Prestazione Estiva determinato dall'Accordo del 15/05/2024 sottoscritto dalle Parti Sociali territoriali e liquidato a ottobre 2024;
- "Debiti verso operai per EVR" pari a € 1.339.935,24, come da CCPL del 30/11/2022.

Debiti verso impiegati per assistenze

Il conto presenta un saldo di € 10.642,20, di cui € 9.674,00 pagati entro il 31/12/2024. Anche per questa voce l'aumento è dovuto all'incremento dell'importo della Prestazione estiva come da Accordo del 15/05/2024 sottoscritto dalle Parti Sociali territoriali.

Debiti verso imprese

Il conto ammonta a complessivi € 2.177.208,47 e costituisce il debito al 30 settembre 2024 verso imprese derivante da:

- € 2.032.970,68 per debiti per premialità verso le imprese previsto dal Contratto Collettivo Provinciale del 2022 e saranno direttamente compensati a copertura del dovuto da denuncia mensile. Gli importi spettanti sono stati determinati secondo i parametri individuati e come premialità per le annualità dall'esercizio 2019 all'esercizio 2023 e andranno a diminuire i fondi accantonati nella specifica "Riserva mutualità imprese 1,05%";
- € 19.877,76 per debiti nati dai pignoramenti sul GNF operai da versare per conto loro a copertura dei debiti nei nostri confronti accesi come titolare di impresa;
- € 124.360,03 per debiti accesi da versamenti delle imprese non associate a denunce in quanto non ancora pervenute o perché non sufficienti a coprire almeno la percentuale minima per poter ripartire l'incasso nelle quote di pertinenza. Nei versamenti sono ricompresi gli importi dovuti dalla Cassa Edile a titolo di rimborso per malattia, infortunio, iscrizione Prevedi, vestiario e RLS.

Debiti verso E.S.E.B.

Ammontano a € 1.156.052,81 e rappresentano il debito al 30 settembre 2024 per contributi riscossi al 31 dicembre 2024 al netto di quanto corrisposto fino a settembre 2024. Le quote di sua attribuzione riguardano il periodo contributivo ottobre 2023 – settembre 2024 e arretrati relativi agli esercizi fino all'anno 2023 incassati nel 2024 e in particolare:

- | | |
|---|--------------|
| - Quota 0,75% Addestramento Professionale | € 750.680,17 |
| - Quota 0,07% Fondo per la sicurezza | € 70.215,44 |
| - Quota 3,118% Formazione lavoro società interinali | € 60.672,27 |
| - Quota 0,27% | € 274.484,93 |

Debiti verso Organizzazioni Sindacali e Imprenditoriali

Per un totale di € 2.635.534,96 sono composti per € 22.052,81 per debito verso Ance Brescia per il servizio di riscossione contributo Associativo annuale e per perequativo e € 2.613.482,15 rappresentano il debito al 30 settembre 2024 per contributi riscossi al 31 dicembre 2024 al netto di quanto corrisposto fino a settembre 2024. Le quote di loro attribuzione riguardano il periodo contributivo ottobre 2023 – settembre 2024 e arretrati relativi agli esercizi fino all'anno 2023 incassati nel 2024 e in particolare:

- | | |
|--|----------------|
| - Collegio Costruttori Q.A.C. operai e impiegati | € 784.374,47 |
| - Collegio Costruttori contributo associativo | € 62.982,82 |
| - OO.SS. Q.A.C. operai e impiegati | € 1.286.278,00 |
| - A.N.C.E. Q.A.C. nazionale | € 225.098,75 |
| - F.L.C. Q.A.C. nazionale | € 150.056,84 |
| - A.N.C.E. contributo associativo | € 104.691,27 |

Debiti verso Prevedi

Costituisce il debito verso il fondo di previdenza complementare PREVEDI in relazione ai contributi incassati al 31 dicembre 2024 e di competenza dell'esercizio al netto dei pagamenti effettuati fino al 30 settembre 2024. Presenta un saldo a nostro debito di € 958.883,92.

Debiti verso Fornitori

La voce comprende il debito verso fornitori per fatture ricevute per merci e servizi per € 622.507,45 e per fatture per servizi erogati da professionisti per € 3.050,00. Include, inoltre, € 95.898,07 per fatture da ricevere relative sia a forniture di beni che di servizi nei confronti della Cassa Edile per la propria gestione, sia nei confronti di fornitori di indumenti da lavoro e calzature antinfortunistiche. Il saldo al 30 settembre è di € 721.455,52.

Debiti Diversi

Il conto pari a complessivi € 963.708,67 comprende:

- € 346.625,90 complessivi per debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali, verso i componenti del Collegio Sindacale, verso l'erario per l'imposta sulla rivalutazione del TFR e verso la C.N.C.E. per la quota associativa, debiti nati dai pignoramenti sul GNF operai da versare per conto loro all'Esatri o enti terzi.
- € 140.046,49 per Fondo "Prepensionamenti": il rinnovo del CCNL siglato il 18 luglio 2018 ha sostituito il "Fondo Lavori Usuranti" con il suddetto Fondo, incrementando la percentuale di versamento di un ulteriore 0,10%, arrivando così ad un totale dello 0,20% della massa salari dal 1° ottobre 2018. Il contributo è destinato a un Fondo Nazionale, che erogherà una prestazione finalizzata all'accesso al pensionamento o a forme anticipate di pensionamento. Il regolamento è stato firmato con accordo delle Parti Sociali Nazionali il 10 settembre 2020. L'importo rappresenta la competenza dell'esercizio che verrà versata alla prima scadenza stabilita, con cadenza trimestrale come da accordo del 10 settembre 2020.
- € 431.625,36 per il Fondo "Sanitario Operai": sulla base del rinnovo del C.C.N.L. firmato il 18 luglio 2018, le parti sociali hanno deciso di istituire un Fondo Nazionale per l'assistenza sanitaria integrativa nel settore edile, volto al riconoscimento delle prestazioni agli operai iscritti. Il contributo a carico delle imprese versato in Cassa Edile da ottobre 2021, mese di attivazione del Sanedil, è pari allo 0,60% della massa salari. I contributi incassati vengono versati con cadenza mensile, come da accordo del 19 novembre 2019.
- € 45.410,92 per Fondo "Sanitario Impiegati": il Fondo Sanitario Nazionale previsto dal C.C.N.L. denominato Sanedil, riconosce le prestazioni anche agli impiegati del settore. Il contributo è determinato nella percentuale del 0,26% della massa salari sempre a carico dell'impresa. Il fondo è attivo da ottobre 2021 e il contributo è rimasto uguale. I contributi incassati vengono versati con cadenza mensile, come da accordo del 19 novembre 2019.

Ratei Passivi

L'importo di € 107.554,20 comprende l'imposta sostitutiva dei movimenti dei titoli e fondi maturati, la ritenuta fiscale sugli interessi dei conti correnti bancari e postali e le spese di tenuta conto degli stessi per l'anno 2024, ma non ancora addebitati economicamente.

Fondo Ammortamento Immobilizzazioni

La voce Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali ammonta a complessivi € 1.636.886,36, con un incremento di € 65.832,26 rispetto allo scorso esercizio. Il saldo indica il totale di tutte le somme accumulate relative agli ammortamenti effettuati di anno in anno per tutti i cespiti presenti in azienda. Sino all'esercizio 2009 le immobilizzazioni risultano completamente ammortizzate e anche gli acquisti spesati totalmente. Dal bilancio 2010 è stato introdotto l'ammortamento in quote annuali delle immobilizzazioni.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'importo maturato dal personale dipendente alla data del 30 settembre 2024 calcolato sulla base delle vigenti disposizioni di legge, al netto delle anticipazioni corrisposte verso i dipendenti (escluse le quote accantonate al Fondo di Previdenza Complementare, al quale hanno aderito i dipendenti Cassa Edile). Il saldo a fine esercizio è pari a € 505.342,23.

Fondi Vari

Il saldo ammonta a complessivi € 3.274.953,46 ed è costituito da più fondi che rappresentano gli impegni presi dalla Cassa Edile, così descritti:

- Fondo CIG Lavoro Interinale: corrisponde all'accantonamento dello 0,30% che versano le società interinali iscritte alla Cassa Edile, che per quest'anno è stato di € 4.705,67. In questo esercizio sono stati rimborsati eventi CIG alle società interinali iscritte per un totale di € 822,80. Il Fondo presenta un saldo positivo al 30 settembre 2024 di € 20.153,57.
- Fondo "Lavori usuranti e pesanti": sulla base del rinnovo del C.C.N.L. firmato il 19 aprile 2010, le parti sociali hanno deciso di istituire dal 1° ottobre 2010 un contributo pari allo 0,10% dell'imponibile salariale per i lavori usuranti da versarsi in un apposito Fondo costituito presso le Casse Edili. Per i primi due anni il 50% del contributo è stato versato ai Fondi di Previdenza complementare Prevedi tramite C.N.C.E. e Fondo Cooperlavoro. Con il rinnovo del CCNL del 2018 il presente fondo viene sostituito dal "Fondo Prepensionamento" e perciò è incrementato con i soli incassi delle denunce degli esercizi precedenti fino alla competenza di settembre 2018. In questo esercizio l'incremento è pari a € 103,06. Il 10 settembre 2020, le Parti Sociali Nazionali hanno siglato un accorto contenente il regolamento per l'utilizzo di detto importo con la finalità di agevolare l'accesso alla pensione o a forme anticipate di pensionamento a livello provinciale. In questo esercizio abbiamo cominciato a erogare prestazioni a carico del fondo per un importo totale di € 11.739,40. Al 30/09/2024 il Fondo presenta un saldo di € 1.087.400,39.
- Fondo "Premialità Imprese": l'intero ammontare accantonato, pari a € 288.472,35, è stato utilizzato a copertura parziale dell'importo stanziato per la "Premialità imprese". Si rimanda alla lettura delle voci "Debiti v/impresa per premialità" e "Premialità imprese" nei costi. Si ricorda che la somma accantonata era data dalla differenza della percentuale del 1,05% (parte del contributo Cassa) calcolato sulla massa salari destinata ai rimborsi per le imprese dedotti i rimborsi per malattia e infortunio, Edilcard, spese per servizi alle imprese e il deficit maturato per lo sbilancio del contributo Mutualizzazione Prevedi fino all'esercizio 2020 compreso, fino all'entrata in vigore delle linee guida del "Nuovo schema di Bilancio" siglato con l'accordo delle parti sociali del 19 luglio 2021.
- Fondo "Incentivo all'Occupazione": nato dal rinnovo del C.C.N.L. del 18 luglio 2018, a decorrere dal 1° ottobre 2018 le imprese versano un contributo pari allo 0,10% della retribuzione destinato ad incentivare l'occupazione giovanile e il ricambio generazionale del settore. L'importo accantonato per quest'esercizio è pari a € 254.221,95 e le prestazioni erogate ammontano a € 49.800. In data 10 settembre 2020 Le Parti Sociali Nazionali hanno firmato un accordo che regola l'utilizzo di questi importi, con compensazione diretta alle imprese che assumono giovani lavoratori da parte delle casse edili di iscrizione. Il saldo al 30 settembre 2024 è pari a € 1.052.194,72.
- Fondo regolarizzazioni Congruità: l'importo di € 26.947,54 corrisponde a quanto versato dalle imprese per rendere congruo il cantiere in base alle

vigenti regole. Al momento non ci sono linee guida per la destinazione di tali somme.

- Fondo Territoriale Qualifica Settore Formazione Professionale: pari a € 537.314,52. Istituito con il CCNL del 03/03/2022, Allegato 2 "Protocollo formazione e sicurezza" e regolamentato con l'accordo nazionale del 21/03/2023.
- Fondo Fornitura Vestiario: l'importo è di € 36.857,23. L'accordo delle parti sociali del 20/12/2024, inerente alla gestione del vestiario, indica che è necessaria una "contestuale creazione all'interno del Bilancio di CAPE di un apposito Fondo per una migliore gestione dei contributi inerenti alla prestazione di cui trattasi. Come da linee guida del CCNL 2018 inerenti all'allegato extracontabile, si è svincolato il risultato di gestione del vestiario dal risultato dello 0,75% inerente alla gestione CAPE, accantonando l'eventuale eccedenza nel fondo creato appositamente. Nel corso dell'esercizio corrente sono stati accantonati contributi per € 542.216,01 e sostenuti costi pari a € 505.358,78.
- Fondo Importi Prescritti 30%: pari all'importo di € 128.556,19. Come stabilito dall'Allegato 8 "Norma per riserve" del CCNL del 03/03/2022, gli importi per gratifica-ferie, per l'APE (competenza fino a settembre 2014), e tutto ciò che non venga erogato con l'aliquota Cassa Edile non riscossi da lavoratori e imprese, decorsi cinque anni, il 30% delle somme deve restare accantonata al fine di poter liquidare gli importi spettanti ai singoli beneficiari in caso di successiva richiesta presentata dagli stessi lavoratori o aventi diritto. In questo esercizio sono stati utilizzati € 20.294,56 per erogazioni prescritte e liquidate ai lavoratori, mentre sono stati accantonati ulteriori € 67.504,89 per importi non liquidati dell'esercizio 2019.
- Fondo Importi Prescritti 70%: pari all'importo 385.529,30. Riferendosi alla stessa norma citata per il fondo precedente, ossia l'allegato 8 del CCNL 03/03/2023, il restante 70% delle somme non incassate, decorsi cinque anni, dovrà essere utilizzato rispettivamente per prestazioni a favore degli operai e per premialità a favore delle imprese iscritte, con modalità che saranno individuate dalle parti sociali territoriali. Quest'anno sono stati accantonati € 157.511,42 per prescrizione degli importi non liquidati dell'esercizio 2019.

Debiti V/F.N.A.P.E. per contributi versati

L'importo di € 2.399.194,63 corrisponde a quanto incassato al 31 dicembre 2024, di competenza dell'esercizio 2024 e precedenti, per contributo APE e penalità. Il C.C.N.L. del 1° luglio 2014 ha introdotto la nascita del F.N.A.P.E., istituito presso la C.N.C.E., nel quale tutte le Casse Edili inviano la contribuzione incassata a titolo di A.P.E. Il Fondo Nazionale storerà successivamente alle Casse Edili gli importi calcolati per l'erogazione ai beneficiari, nel mese di aprile. Il debito è stato estinto per la parte contributiva e per le penalità incassate entro il 31/12.

Riserva A.P.E. Ordinaria

Ammonta a € 111.974,07, di cui:

- € 7.273,66 corrispondente ai debiti verso gli operai per erogazioni di competenza dell'esercizio che la Cassa Edile ha erogato successivamente alla data di chiusura del medesimo e pagamenti scaduti, ritornati, riaccreditati o verso lavoratori risultati non raggiungibili. Dall'esercizio 2022 si applicherà il criterio dell'allegato 8 del CCNL 3 marzo 2023 per le prescrizioni di tutti i debiti, compresi quelli riferiti all'APE con competenza fino a settembre 2014, ossia prima della gestione del FNAPE da parte di CNCE;

- € 104.700,41 corrispondente:
 - a. per € 32.813,92 all'avanzo della gestione APE Ordinaria degli esercizi arretrati fino al 2014: i contributi incassati per i bienni precedenti e destinati alla Riserva sono stati pari a € 13.337,43 e le relative erogazioni ai lavoratori pari a € 8.661,87;
 - b. per € 71.886,49 per l'avanzo del ristoro FNAPE come da accordo delle parti sociali del 21/09/2023, in compensazione alle imprese aventi diritto dalla competenza di dicembre 2023 fino a settembre 2024.

Fondo Quota 0,05% Mutualizzazione Prevedi

Il Fondo si è esaurito nell'esercizio 2014, generando per gli esercizi a seguire disavanzi importanti. Quest'anno si è avuto un ulteriore disavanzo di € 249.848,06, generato dall'incasso del Contributo per € 135.533,94 a fronte di un rimborso alle imprese pari a € 385.382,00. Il totale del deficit del Fondo è stato portato a costo a carico delle Imprese (vedasi voce "Deficit Fondo Mutualizzazione Prevedi").

Fondo Residui in Erogazione

Rappresenta la garanzia degli impegni della Cassa Edile per pagamenti GNF verso gli operai scaduti, ritornati o riaccreditati nel corso degli ultimi cinque esercizi (dall'esercizio 2020 all'esercizio 2024), a disposizione degli aventi diritto o loro eredi. L'importo è pari a € 2.588.016,90.

Dallo scorso esercizio si è applicato il criterio dell'allegato 8 del CCNL 3 marzo 2023 per le prescrizioni di tutti i debiti.

Fondo Riserva Spese Future e Sostegno al Settore

Il Fondo Riserva Spese Future e Sostegno al Settore nasce dalla ridenominazione del Fondo Riserva Spese Future, predisposta dall'accordo del 21 marzo 2013 tra le Parti Sociali, per meglio identificarne il suo eventuale futuro utilizzo. Il Fondo, avente natura patrimoniale, è pari all'importo di € 5.028.145,36.

Nell'esercizio l'accantonamento è pari a € 3.140,00 corrispondente all'utilizzo del 50% del "Fondo disponibile per prestazione estiva impiegati" per l'erogazione di competenza del 2023.

Anche in questo esercizio non è stato accantonato nulla corrispondente alla destinazione del 25% della differenza tra l'avanzo dell'Esercizio e l'importo accantonato nel "Fondo Riserva Miglioramento Tecnologico CAPE e mantenimento del fondo di dotazione", non essendoci disponibilità secondo il calcolo stabilito dal CCPL 24/02/2017 punto 3.2.

Fondo di Dotazione e Riserva

L'importo di € 6.921.025,99 costituisce, insieme a Fondo Riserva Spese Future e Sostegno al Settore e all'avanzo di gestione, il "Patrimonio Netto" della Cassa Edile. Il fondo di Dotazione e riserva risulta composto dalla somma degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, che il Comitato di Gestione e il Consiglio Generale dell'Ente hanno deciso di accantonare e resta a disposizione per i fini istituzionali della stessa e delle Parti Sociali. L'accantonamento, dall'avanzo di gestione dall'Esercizio 2018, deve seguire le nuove regole disposte dal CCPL 24/02/2017, in particolare il punto 3.2. che stabilisce che la quota da accantonare sia pari al 25% della differenza tra l'avanzo dell'Esercizio e l'importo accantonato nel "Fondo Riserva Miglioramento Tecnologico CAPE e mantenimento del fondo di dotazione". La variazione dell'esercizio 2024 pari a € 366.067,49 è dovuto alla somma:

- della diminuzione di € 8.293,70 dovuta alla ripartizione dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2023 al netto delle destinazioni da CCNL 2018;

- di € 157.707,48 dell'ammontare delle spese sostenute per la pubblicità nell'esercizio scorso e da dedurre dal relativo Fondo "Area Comunicazione" come da accordo delle Parti Sociali Provinciali del 19 giugno 2019;
- di € 213.513,71 dell'ammontare delle spese sostenute per il patto di legalità nell'esercizio scorso e da dedurre dal "Fondo Miglioramento Tecnologico";
- di € 3.140,00 dell'ammontare delle spese sostenute per le prestazioni estive degli impiegati nell'esercizio scorso e da dedurre dal "Fondo disponibilità prestazione estiva impiegati".

Fondo Dotazione di Garanzia

A decorrere dall'esercizio 2017/2018, come stabilito dal CCPL 24 febbraio 2017 punto 4.2 (a tutela dell'erogazione delle Assistenze Cassa Edile ai lavoratori iscritti), è stata istituita una riserva di patrimonio netto denominata "Dotazione di Garanzia", di importo pari a € 1.750.000,00.

Tale riserva è stata costituita per € 1.510.879,00 tramite prelievo dalla riserva di patrimonio netto denominata "Fondo Riserva Spese Future e Sostegno al Settore" e per € 239.121,00 tramite prelievo dal "Fondo Assistenza Contributo CIG e Disoccupazione" appartenente ai fondi vari.

Il ricorso a tale dotazione non potrà eccedere la somma massima stanziata e solo dopo aver utilizzato il "Fondo Stabilizzazione Assistenze". Per il saldo delle Assistenze ai lavoratori di competenza del 2020 si è dovuto ricorrere all'utilizzo dello stesso per l'importo pari a € 61.331,11. L'utilizzo verrà ristorato in quattro rate di pari importo a valere sui primi quattro esercizi CAPE successivi che presentino un avanzo di gestione, nulla per effetto della destinazione del risultato di esercizio del 2023, ma si procederà invece con quella dell'esercizio 2024 per l'importo di € 15.332,78. Nell'esercizio, ne consegue che non ci sono state movimentazioni e presenta un saldo di € 1.719.334,45. Fondo Riserva Miglioramento Tecnologico CAPE e mantenimento del fondo di dotazione L'importo accantonato negli esercizi precedenti è determinato dalla destinazione dell'avanzo dell'Esercizio 2021, calcolato secondo la formula e quanto stabilito dal CCPL 24 febbraio 2017 punto 1.1. Il saldo del relativo Fondo è pari a € 477.149,16 dedotto dell'ammontare delle spese sostenute per il patto di legalità nell'esercizio scorso pari a € 213.513,71.

Fondo Stabilizzazione assistenze

Costituito dal CCPL 24 febbraio 2017 punto 3.2, che stabilisce che il 50% della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'importo accantonato nel "Fondo Riserva Miglioramento Tecnologico CAPE e mantenimento del fondo di dotazione", venga devoluto al "Fondo Stabilizzazione Assistenze". Il saldo corrisponde a € 1.712,37. L'utilizzo del fondo è stabilito nel punto 4.1, tra le clausole di tutela per l'erogazione delle assistenze ai lavoratori iscritti. L'importo accantonato non deve superare il 50% della media annua delle assistenze erogate dalla Cassa Edile nel quinquennio precedente. Quest'anno non ci sono stati movimenti, in quanto si è dato precedenza alla destinazione dell'avanzo secondo le regole del CCNL 2018.

Fondo "Area Comunicazione"

Il Protocollo d'Intesa siglato dalle Parti Sociali il 19 giugno 2019, ha disposto la costituzione di un "Area Comunicazione" del Settore Edile bresciano comune a CAPE e ESEB a potenziamento dell'attività di comunicazioni/marketing. In quell'accordo, al fine di dotare l'Area Comunicazione delle necessarie risorse economiche per il quadriennio 2019/2023, le Parti avevano convenuto di destinare € 500.000 del "Fondo di Riserva Spese Future e Sostegno al Settore" a un nuovo fondo denominato "Fondo Area Comunicazione", importo interamente utilizzato a copertura dei costi diretti e

indiretti sostenuti dalla stessa e per relative iniziative. Il Comitato di Gestione dell'ente, nella seduta di aprile 2024, nel destinare il risultato d'esercizio ai vari fondi, ha approvato la deduzione di € 157.707,48 per l'ammontare delle spese sostenute per la pubblicità nell'esercizio scorso dal relativo fondo, esaurendolo. Nel novembre 2022 le Parti Sociali Territoriali hanno siglato un accordo per rifinanziare il suddetto fondo con altri € 500.000 con trasferimento dal "Fondo di Riserva Spese Future e Sostegno al Settore". Il saldo al 30 settembre 2024 è pari a € 319.931,79.

Riserva Mutualità Imprese 1,05%

Il fondo è alimentato dalla differenza tra gli incassi della percentuale del 1,05% (parte del contributo Cassa) calcolato sulla massa salari destinata ai rimborsi per le imprese e gli importi dedotti per i rimborsi effettuati. Nell'esercizio 2023, gli incassi per l'esercizio 2023 della percentuale del 1,05% sono stati pari a € 2.634.659,98, mentre i rimborsi per malattia e infortunio, spese per servizi alle imprese e il deficit maturato per lo sbilancio del contributo Mutualizzazione Prevedi per un totale di € 1.766.237,61. Come richiesto dalle linee guida del nuovo schema di bilancio tipo delle Casse Edili definito dall'Accordo delle parti sociali nazionali del 19 luglio 2021, in fase di destinazione del risultato di esercizio 2023 e come evidenziato dall'allegato extracontabile del bilancio 2023, il Comitato di Gestione ha imputato il suddetto avanzo al fondo specifico, in attesa di un accordo delle parti sociali per il suo utilizzo. Il saldo ammonta a € 1.810.437,04.

Riserva Mutualità Lavoratori 0,45%

Il saldo ammonta a € 539.429,17. Come per il fondo precedente e sempre come dettato dalle linee guida del nuovo schema di bilancio tipo delle Casse Edili definito dall'Accordo delle parti sociali nazionali del 19 luglio 2021, il fondo è alimentato dalla differenza tra l'incassato della percentuale del 0,45% (parte del contributo Cassa) calcolato sulla massa salari destinata ai rimborsi PST non sanitarie degli operai e gli impieghi per i rimborsi ai lavoratori. In fase di destinazione del risultato di esercizio 2023 e come evidenziato dall'allegato extracontabile del bilancio 2023, il Comitato di Gestione ha imputato l'avanzo al fondo specifico, in attesa di un accordo delle parti sociali per il suo utilizzo pari all'importo di € 224.205,17, dato dalla differenza della quota incassata nell'esercizio 2023, che è stata di € 1.129.158,67 e le uscite di € 904.953,50. In seguito all'accordo siglato il 20/03/2024 dalla Parti Sociali Territoriali, il fondo è stato incrementato dell'importo di € 54.643,71 derivante dalle Prestazioni estive dei figli degli operai erogate nel 2023 e diminuite nel relativo fondo.

Fondo disponibilità "Prestazione estiva operai"

Il saldo ammonta a € 85.356,29 e corrisponde a quanto stanziato a finanziamento dell'assistenza "Prestazione estiva operai" con l'accordo del 20/03/2024 siglato dalle Parti Sociali Territoriali, diminuito delle Prestazioni estive dei figli degli operai erogate nel 2023 pari a € 54.643,71.

Fondo disponibilità "Prestazione estiva impiegati"

Come per il fondo precedente, il saldo di € 27.720,00 corrisponde al finanziamento dell'assistenza "Prestazione estiva impiegati" determinato nell'accordo siglato dalle Parti Sociali Territoriali il 20/03/2024, diminuito dell'importo delle Prestazioni estive dei figli degli impiegati erogate nel 2023 pari a € 6.280,00. Metà dell'importo è stato trasferito dal "Fondo di Dotazione e Riserva" e l'altra metà a carico del "Fondo Riserva Spese Future e Sostegno al Settore", in quanto gli avanzi di esercizio vengono divisi tra questi due fondi.

CONTI D'ORDINE

Denunce da riscuotere

Il conto comprende tutte le denunce pervenute relative a tutto il periodo al 30 settembre 2024 e non ancora totalmente coperte al 31 dicembre 2024.

La contropartita Impegni su denunce da riscuotere rappresenta la destinazione di queste somme una volta riscosse. L'importo a credito al 31 dicembre 2023 viene diminuito degli incassi effettuati entro la data di riferimento inerenti agli esercizi precedenti e dell'importo delle imprese insolventi o fallite per l'esercizio 2014 per accertata inesigibilità pari a € 475.547,88, mentre aumenta del credito per le quote non riscosse per l'esercizio 2024. Quest'anno inoltre, in seguito ad una verifica più puntuale fruttando le nuove funzioni del gestionale, si è ridotto di oltre 662mila euro l'inadempienza a carico degli esercizi precedenti. L'obiettivo è la ricostruzione precisa degli importi non riscossi per ogni annualità, tenuto conto dei fallimenti e delle pratiche legali in essere. Il saldo è pari a € 7.063.912,36.

Nel 2024 (ottobre 2023 – settembre 2024) le imprese iscritte alla Cassa Edile fallite sono state 80, contro le 51 del 2023 e le 44 del 2022. In leggera diminuzione il ricorso all'emissione di decreti ingiuntivi, pari a 98, contro i 112 dell'anno scorso e gli 82 del 2022.

Effetti salvo buon fine

Questo conto corrisponde al totale delle cambiali presentate al dopo incasso, per la copertura delle denunce operai e impiegati al 30 settembre 2024 e che non risultano ancora accreditate in conto a tale data. La contropartita in avere è la voce "Cambiali attive". Anche per quest'anno non vi sono effetti in essere a chiusura esercizio.

CONTO ECONOMICO

A seguire viene presentata una riclassificazione del conto economico, confrontata con l'esercizio precedente. Per una migliore comprensione delle dinamiche del conto economico oltre che ai commenti alle singole voci delle stesse, che sono esposti nel prosieguo del presente paragrafo, si veda anche quanto descritto nella relazione del Presidente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	2024	2023	DIFF.	DIFF.%
CONTRIBUTI	55.638.238	51.364.086	4.274.152	8,3%
EROGAZIONI	-55.638.238	-51.364.086	- 4.274.152	8,3%
GESTIONE APE				
Contributo A.P.E. Ordinaria	13.337	14.139	-801	-5,7%
Ristoro FNAPE	0	1.699.062	-1.699.062	100,0%
Utilizzo Riserva Ape	1.627.199	0	1.627.199	0,0%
Variazione Riserva A.P.E.	1.640.536	1.713.200	-72.664	-4,2%
GESTIONE PREVEDI				
Contributo Quota 0,05%				
Mutualizzazione Prevedi	135.534	125.574	9.960	7,9%
Erogazione Quota 0,05%				
Mutualizzazione Prevedi	-385.382	-335.871	-49.511	14,7%
Utilizzo Fondo Quota 0,05%				
Mutualizzazione Prevedi	0	0	0	0,0%
Deficit gestione Quota 0,05%	249.848	210.297	-39.551	18,8%
ASSISTENZE E ALTRE GESTIONI MINORI				
Contributo Cassa Edile Operai	6.741.235	6.081.858	659.378	10,8%
Contributo Cassa Edile Impiegati	80.301	78.604	1.696	2,2%
Ristoro da Sanedil per concorso spese di gestione	162.555	149.488	13.067	8,7%
Maggiorazione Contributiva per interessi	108.510	66.806	41.704	62,4%
Recuperi Diversi	156.137	120.496	35.640	29,6%
Contributo Vestiario	505.359	502.337	3.022	0,6%
Contributo CIG Apprendisti	0	0	0	0,0%
Rimborsi Vari alle Imprese	-3.515.437	-1.766.238	-1.749.199	99,0%
Spese per Assistenze verso gli Operai	-1.067.072	-904.954	-162.119	17,9%
Spese per Assistenze verso gli Impiegati	-50.286	-51.945	1.659	-3,2%
Vestiario	-505.359	-472.910	-32.449	6,9%
Contributo C.N.C.E.	-81.332	-75.351	-5.981	7,9%
Contributo Prevedi	0	0	0	0,0%
Contributo netto alla copertura dei costi di gestione CAPE	2.534.610	3.728.193	-1.193.582	32,0%
COSTI DI STRUTTURA				
Spese Amministrative e Generali	-742.709	-562.032	-180.677	32,1%
Spese Extra Gestione CAPE	-656.221	-650.814	-5.407	0,8%
Costo del Personale	-1.124.705	-1.347.851	223.146	-16,6%
Manutenzioni Varie	-59.012	-27.912	-31.100	111,4%
Manutenzioni Informatiche	-81.489	-69.355	-12.134	17,5%
Ammortamento Immob. materiali e immateriali	-176.577	-196.719	20.142	-10,2%
Risultato ante gestione finanziaria e straordinaria	-306.102	873.510	-1.179.612	-135,0%
GESTIONE FINANZIARIA				
Proventi Finanziari	2.408.278	863.191	1.545.087	179,0%
Oneri Bancari	-72.388	-88.090	15.701	-17,8%
Oneri Finanziari	-1.674.129	-554.447	-1.119.682	201,9%
Risultato gestione finanziaria	661.760	220.654	441.106	199,9%
AVANZO/(DISAVANZO) GESTIONE	355.658	1.094.164	-738.506	-67,5%
Sopravvenienze passive	-9.852	-16.960	7.108	-41,9%
Sopravvenienze Attive	5.484	7.129	-1.646	-23,1%
Gestione Straordinaria	-4.368	-9.830	5.462	-55,6%
RISULTATO NETTO DEL CONTO ECONOMICO	351.290	1.084.334	-733.044	67,6%

COMPONENTI COMPENSATI

Erogazione G.N.F. – Contributo G.N.F.

A fronte del Contributo G.N.F. incassato di € 39.803.814,79 si pone in contrapposizione il conto Erogazioni G.N.F., che rileva l'uscita. Tali importi risultano essere in pareggio, in quanto di competenza al 30 settembre 2024, riscossi entro il 31 dicembre 2024, trovano contropartita nelle erogazioni alla stessa data e nella corrispondente voce di Debito Verso Operai per G.N.F. nello Stato Patrimoniale, e per gli importi non riscossi nell'accantonamento del Fondo Residui in erogazione.

Erogazione E.S.E.B. – Contributi E.S.E.B.

Come per la voce precedente, i contributi per Istruzione Professionale, Fondo Sicurezza e Formazione Lavoro Interinale rilevano tra i componenti positivi quanto incassato nell'esercizio di competenza dello stesso e precedenti, fino alla data di riferimento e in dettaglio:

- Addestramento Professionale 0,75%	€ 2.022.828,74
- Fondo Sicurezza	€ 189.871,98
- Formazione Lavoro Interinale	€ 60.672,27
- Quota 0,27%	€ 732.416,53

Tra i componenti negativi si rilevano le uscite di competenza per l'esercizio e i precedenti.

Il conto di Erogazione E.S.E.B. trova contropartita nello Stato Patrimoniale nei conti Debiti verso E.S.E.B., che rilevano il debito della Cassa Edile alla data del 30 settembre 2024 e successivamente erogato.

Erogazione Quote Adesione Contrattuale – Contributo Quote Adesione Contrattuale

Come per le voci precedenti, tutte le Quote di Adesione Contrattuale rilevano tra i componenti positivi quanto incassato nell'esercizio di competenza dello stesso e precedenti, fino alla data di riferimento e in dettaglio:

- Q.A.C. territoriale 0,65% operai e 0,40% impiegati	€ 4.787.408,70
- Collegio Costruttori Contributo Associativo 0,25%-0,50%	€ 264.645,56
- A.N.C.E. Contributo Associativo 0,50%-0,80%	€ 439.962,27
- Q.A.C. Nazionale 0,18%	€ 1.204.029,46

Tra i componenti negativi si rilevano le uscite di competenza per l'esercizio e i precedenti.

Il conto di Erogazione Quote Contrattuali trova contropartita nello Stato Patrimoniale nel conto Debiti verso Organizzazioni Sindacali e Imprenditoriali, che rilevano il debito della Cassa Edile alla data del 30 settembre 2024 e successivamente erogato.

Erogazione Prevedi – Contributo Prevedi

L'importo di € 6.132.588,11 corrisponde al Contributo Prevedi incassato come previsto dall'Accordo Nazionale del 29 gennaio 2000, relativo sia agli operai che agli impiegati. I contributi di competenza al 30 settembre 2024, riscossi entro il 31 dicembre 2024, trovano contropartita nelle erogazioni effettuate al Prevedi di competenza dell'esercizio e negli importi esposti nei Debiti verso Prevedi nello Stato Patrimoniale. Al 30 settembre 2024 risultano iscritti al Fondo di Previdenza Complementare Prevedi 2.732 lavoratori (media mensile 1.987), contro i 2.369 dell'anno scorso.

Gestione A.P.E. Ordinaria e F.N.A.P.E.

Il 1° ottobre 2023 la percentuale da versare al F.N.A.P.E. è variata dal 3,70% al 3,33%. Sono stati incassati e versati i contributi pari ad un importo di € 9.064.226,17 durante l'esercizio 2024. Sempre in questo esercizio sono state incassate penalità per € 294.069,35. A bilancio risulta un Debito V/F.N.A.P.E. pari a € 2.328.698,33, che rappresentano i contributi Ape e penalità incassati dalla Cape fino al 31/12/2024 e non ancora versati al F.N.A.P.E., per il periodo di competenza fino al 30/09/2024.

L'erogazione F.N.A.P.E. Ordinaria per l'esercizio 2023, pagata a favore dei lavoratori aventi diritto, da aprile 2024 al 31 dicembre 2024, è pari a € 8.045.307,72 di cui € 71.220,21 per debiti inerenti agli anni precedenti. Resta un debito aperto verso i lavoratori per F.N.A.P.E. pari a € 70.496,30 per importi non emessi per mancanza indirizzo e/o stornati. Le imprese, dalla competenza di dicembre 2023, secondo l'accordo del 21/09/2024, per ristabilire un equilibrio del F.N.A.P.E. per compensare l'eccessiva differenza rispetto ai contributi versati e i finanziamenti ricevuti, hanno potuto usufruire del ristoro di € 1.699.061,72. Di quest'ultimo, € 71.886,49 non è stato utilizzato e come da accordo delle parti sociali del 21/09/2023, è rimasto a disposizione nella Riserva APE.

Nell'esercizio, quest'ultima è stata inoltre incrementata del contributo di competenza degli esercizi precedenti e incassato alla data di riferimento pari a € 13.337,43 mentre è stata diminuita dall'erogazione dei conguagli sui bienni precedenti per € 8.661,87, e il relativo saldo corrisponde all'avanzo della gestione APE Ordinaria.

Gestione Quota 0,05% Mutualizzazione Prevedi

Il contributo incassato nell'esercizio in corso corrisponde a € 135.533,94 a fronte di un'erogazione di € 385.382,00 per rimborsi Prevedi alle Imprese. Si è creato così un deficit di € 249.848,06.

CARICHI E SPESE

Rimborsi Vari alle Imprese

L'importo di € 3.515.436,88 comprende:

- € 1.517.284,09 per costi sostenuti per il rimborso alle imprese dell'indennità integrativa di malattia e di infortunio relativa agli eventi occorsi nel periodo contabile e quanto erogato successivamente di competenza dell'esercizio;
- € 3.806,40 per servizi alle imprese;
- € 249.848,06 per il deficit del fondo mutualizzazione prevedi generatosi in questo esercizio;
- € 1.744.498,33 per premialità alle imprese. Gli importi spettanti sono stati determinati secondo i parametri individuati dal CCPL 2022 per le competenze delle annualità dall'esercizio 2019 all'esercizio 2023. Le somme saranno direttamente compensate a copertura del dovuto delle denunce mensili. A copertura delle somme stanziare si utilizzeranno i fondi accantonati in sede di destinazione di risultato nella specifica "Riserva mutualità imprese 1,05%" come da CCNL 2018.

Non sono stati sostenuti costi per eccedenze FNAPE e recupero FNAPE per Fondo Garanzia e anche quest'anno nulla per il rimborso CIG apprendisti (vedasi contropartita di ricavo).

Spese per Assistenze Operai

La voce comprende i costi sostenuti per il rimborso agli operai di varie tipologie di assistenze, oltre che per le diarie per i giorni di carenza malattia e infortunio, corrisposti entro il 30 settembre 2024 e quanto erogato successivamente di competenza dell'esercizio. Il saldo è pari a complessivi € 1.067.072,04, di cui € 1.255,00 per prestazioni straordinarie e € 1.065.817,04 per quelle non sanitarie. Per l'analisi dei dati si rimanda alla Descrizione di Bilancio e alle statistiche allegate.

Spese per Assistenze Impiegati

La voce comprende i costi sostenuti per il rimborso agli impiegati di varie tipologie di assistenze corrisposte entro il 30 settembre 2024 e quanto erogato successivamente di competenza dell'esercizio. Il saldo ammonta a complessivi € 50.286,27 per prestazioni non sanitarie. Come per la voce precedente per l'analisi dei dati si rimanda agli allegati ed alle statistiche di bilancio.

Vestiario

L'importo di € 505.358,78 corrisponde al costo sostenuto dalla Cassa Edile per la fornitura del vestiario da lavoro e delle scarpe antinfortunistiche per gli operai per l'esercizio 2024, al netto dell'IVA, come da accordo delle parti sociali del 03/09/2015. Per maggiori dettagli sulla prestazione a favore degli operai vedasi l'allegato dedicato.

Contributo C.N.C.E.

Il costo di competenza del 2024 del contributo C.N.C.E. è di € 81.332,40. Con accordo delle Parti Sociali Nazionali del 10 settembre 2021, il contributo a carico delle Casse Edili territoriali è dello 0,03%.

Contributo Prevedi

Anche in questo esercizio non è stato erogato nessun rimborso per la quota di adesione contrattuale al Prevedi a carico della Cassa Edile.

Spese Amministrative e Generali

La voce comprende le spese inerenti al funzionamento della Cassa sostenute entro il 30 settembre 2024 e quelle di competenza del periodo contabile sostenute successivamente, oltre ai costi per l'attività di competenza prettamente dell'Ente. Il saldo è pari a € 742.708,80, in aumento rispetto allo scorso esercizio principalmente per le ritenute su interessi attivi subite e per i costi legali per il recupero crediti.

Tra le voci più significative, come risulta dagli allegati di bilancio, oltre alle due già citate si evidenziano le imposte e le tasse, le spese per i consulenti e professionisti, le spese postali, i consumi energetici e le spese condominiali. Per quanto concerne il dettaglio si rimanda alla descrizione del bilancio.

Spese Extra Gestione CAPE

Per l'applicazione delle Linee guida racchiuse nell'allegato 2 del verbale di rinnovo del C.C.N.L. 18 luglio 2018, le Parti Sociali hanno deciso di incorporare le spese amministrative non prettamente di competenza della gestione dell'Ente, ma determinate dalla stipula di accordi tra le stesse, con costi a carico della Cassa Edile. Il saldo ammonta complessivamente a € 656.220,78 e comprende le spese sostenute per il progetto CAMPUS, la Consulenza certificazione qualità e DL 231, la certificazione bilancio e piano industriale, la collaborazione per il "Patto per la legalità" (programma di controllo cantieri Monet/Check introdotto con il "Protocollo per la legalità" stipulato tra le parti sociali, gli ordini dei professionisti e il Comune di Brescia il 16/02/2016) e la consulenza per la Comunicazione e Marketing (per questa voce si prega di prendere visione di quando descritto nel capitolo "Fondo Area Comunicazione). La variazione

rispetto allo scorso esercizio è data sostanzialmente dall'incremento delle spese sostenute per il Programma Check, sempre in evoluzione, dall'aumento del costo del personale dell'amministrazione, che come da accordo delle Parti Sociali di dicembre 2020, in tema di sinergie con l'ESEB, si occupa anche dell'amministrazione di quest'ultimo e dalla spesa sostenuta per il nuovo progetto CRM.

Costo del Personale

L'importo di € 1.124.704,67 è comprensivo degli stipendi, dei contributi di tutti i dipendenti e dell'accantonamento TFR di € 67.994,63 corrisponde alla quota di competenza dell'esercizio relativa al trattamento di fine rapporto di lavoro dei dipendenti in essere al 30 settembre 2024.

Al 30 settembre 2024 il personale dipendente della Cassa Edile è composto da 22 unità (di cui 3 part-time), compreso il Direttore. Nell'anno sono state assunte tre persone e due dimesse. Per la contabilizzazione del costo è stato utilizzato il criterio di competenza, considerando le spese sostenute nell'esercizio.

Manutenzioni Varie

Il saldo di € 59.011,77 riguarda le spese di manutenzione delle macchine elettroniche dell'ufficio, del fabbricato (impianto elettrico e sistema antintrusione, manutenzione bagni), degli arredi.

Manutenzioni Informatiche

L'importo complessivo di € 81.489,46 è composto dal costo dei canoni e della manutenzione dei vari programmi software che la Cassa Edile utilizza per svolgere le sue varie attività. Da luglio 2021 l'Ente si avvale del gestionale GBSOft.

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

La quota annua è stata di complessivi € 176.576,55, di cui € 115.775,27 per ammortamento della sede di Via Oberdan, dedotto il valore del terreno (30% del costo di acquisto).

Oneri Bancari

L'importo complessivo di € 72.388,38 è riferito alle spese sostenute per tenuta dei conti correnti bancari e postali, alle spese di negoziazione dei titoli, alle spese dei vari effetti protestati e/o resi insoluti, alle spese per gli incassi tramite bollettino freccia, MAV e SDD, oltre alle spese per le erogazioni tramite bonifici bancari o domiciliati. Si rileva una diminuzione delle spese di gestione dei conti correnti e per erogazioni, per scelte organizzative favorevoli e delle spese di negoziazione titoli dovuto all'aumento del patrimonio investito.

Oneri Finanziari

Il conto, che riporta un saldo di € 1.674.129,40 è costituito per € 19.944,90 da una Minusvalenza generata da alcuni switch tra fondi, per € 2.311,15 da rettifiche di valore titoli negative e per € 1.651.873,35 dall'accantonamento per il rischio svalutazione titoli. L'attuale situazione di incertezza dovuta ai conflitti bellici in essere ha portato alla scelta prudenziale di rifinanziare il Fondo di Svalutazione Titoli (riportato a diminuzione del valore degli investimenti nel Conto Patrimoniale nello Stato Attivo).

Sopravvenienze passive

Ammontano a € 9.851,69 e comprendono:

- Sopravvenienze passive per un totale di € 9.812,78, di cui:
- € 32,82 per errate ripartizioni;
- € 356,20 per interessi versati al Fondo Prevedi;

- € 2.137,44 per fatture di competenza di anni precedenti pervenute nel corso dell'anno corrente;
- € 66,00 per cancellazione volo EasyJet;
- € 52,00 per errata scrittura esercizio precedente;
- € 140,44 per sanzioni;
- € 6.965,22 per crediti non più esigibili;
- € 62,66 per costi vari di competenza di anni precedenti pervenuti nel corso dell'esercizio.
- Arrotondamenti passivi vari per un importo complessivo di € 38,91.

PROVENTI E RENDITE

Contributo Cassa Edile Operai

L'importo di € 6.741.235,29 indica la contribuzione incassata relativa alle denunce operai del periodo di competenza e pagate entro il 31 dicembre 2024, che alimenta con gli altri contributi e proventi la gestione della Cassa Edile e sostiene le spese per assistenze operai. Da ottobre 2021, come stabilito dal C.C.N.L. del 2018, il contributo della Cassa è diminuito alla percentuale del 2,25% della massa salari. Il contributo è diviso per ogni gestione dell'Ente come segue:

- 1,05% della massa salari per la gestione dei rimborsi e premialità imprese;
- 0,45% della massa salari per la gestione delle assistenze non sanitarie di competenza degli operai;
- 0,75% per la gestione dell'Ente, compreso il costo del personale, come individuato dalle linee guida dell'allegato 2.

La sanzione per superamento ore di permesso non retribuito ha comportato un gettito di € 628.391,67.

Contributo Cassa Edile Impiegati

L'importo di € 80.300,68 indica la contribuzione incassata relativa alle denunce impiegati del periodo di competenza e pagate entro il 31 dicembre 2024, che alimenta con gli altri contributi e proventi la gestione della Cassa Edile e sostiene le spese per assistenze impiegati. Da aprile 1998 la percentuale del contributo Cassa Edile a carico dell'impresa è dello 0,40% (0,10% quota spese sanitarie e 0,30% quota spese non sanitarie) e quella a carico dell'impiegato è dello 0,50%. Quest'anno la gestione degli impiegati ha comportato un avanzo pari a € 30.014,41. Questo è il quarto esercizio che determina un avanzo di gestione. L'inversione di tendenza, rispetto ai decenni precedenti, è data dalla erogazione delle PST sanitarie a carico del Sanedil.

Si ricorda che l'iscrizione alla Cassa Edile per gli impiegati è volontaria.

Ristoro da Sanedil per concorso spese di Gestione

Come previsto dalla Convenzione stipulata tra C.N.C.E. e Sanedil in data 6 agosto 2020, il Sanedil ha riconosciuto alla Cassa Edile, a titolo di concorso spese di gestione, la somma di:

- € 141.020,13 pari al 8,34% della contribuzione 0,60% relativa ai versamenti effettuati per i lavoratori;
- € 21.534,80 pari al 11,54% della contribuzione 0,26% relativa ai versamenti effettuati per gli impiegati.

L'incremento è dovuto all'aumento della massa salari.

Maggiorazione Contributiva per interessi

La voce include gli importi versati dalle Imprese per ritardati versamenti, rispetto alle scadenze mensili stabilite con il C.C.P.L. del 15 aprile 1998 art. 10 (modificato il 4 febbraio 2002 dalle Parti Sociali), incassati entro la data di riferimento. La percentuale applicata è quella indicata dalla C.N.C.E. e l'importo di competenza incassato è pari a € 108.510,18.

Recuperi Diversi

L'importo complessivo di € 156.136,71 è dovuto per € 154.058,26 ai recuperi di spese legali e di contenzioso addebitate alle Imprese e per € 2.078,45 al rimborso spese incasso MAV a carico delle imprese (costo unitario € 0,55).

Contributo Vestiario

L'importo di € 505.358,78 indica la differenza tra l'incasso per la percentuale dello 0,20% a carico delle imprese per il contributo fornitura vestiario da lavoro e calzature antinfortunistiche pari a € 542.216,01 e l'importo accantonato nel rispettivo Fondo di € 36.857,23 corrispondente all'avanzo di gestione, come da Accordo delle Parti Sociali Territoriali del 20/12/2024.

Proventi Finanziari

Il conto presenta un saldo complessivo di € 2.408.277,88 e include gli interessi di competenza per operazioni su titoli (vendite di titoli, cedole su obbligazioni) per € 147.196,85, gli interessi maturati sulle giacenze dei conti correnti ordinari bancari e postali fino al 30 settembre 2024 per € 474.485,13 e € 21.395,23 per interessi maturati sui conti deposito. Comprende inoltre Plusvalenze pari a € 111.016,17 derivanti dal disinvestimento di alcuni fondi comuni. L'importo è rilevato al lordo delle ritenute fiscali e delle spese di tenuta conto per gli interessi su conti correnti e al lordo delle imposte e delle spese negoziazione titoli per gli interessi sugli investimenti. Le Rettifiche di valore titoli positive per maggior valutazione del capitale investito nei fondi vari quest'anno sono pari a € 1.654.184,50, grazie al positivo andamento del mercato finanziario.

Sopravvenienze Attive

La voce, per un saldo di € 5.483,66, include i seguenti conti:

- Arrotondamenti, sconti e abbuoni attivi vari verificatisi nel periodo per € 38,50.
- Multe disciplinari per € 707,01.
- Sopravvenienze attive per un importo di € 4.738,15 di cui:
 - a. € 209,09 per ordini vestiario annullati e già a costo;
 - b. € 2.019,00 per recupero credito d'imposta pubblicità;
 - c. € 2.510,06 per incassi tardivi quote anticipate.

